

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNALI DI STATISTICA.

STATISTICA INDUSTRIALE.

FASCICOLO XLI.

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI

DELLA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



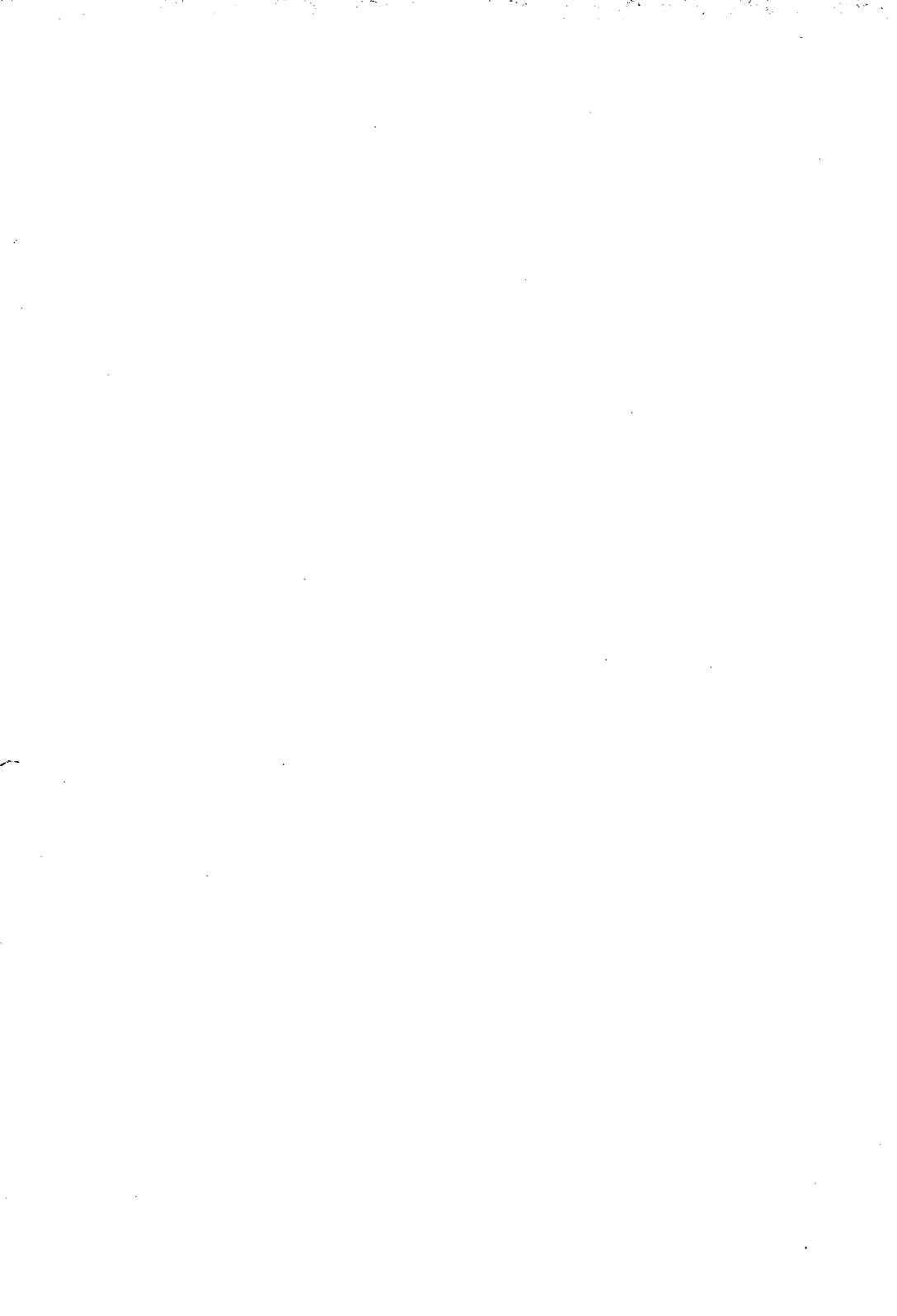
ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO
VIA UMBRIA.

S. IV.

1892

N. 59.



INDICE.

SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO.

	Pagina
I. Cenni generali. — <i>Superficie e confini - Circoscrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato - Finanze dei comuni e della provincia - Sconti ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Porti e movimento della navigazione - Corsi d'acqua - Concessioni di derivazione di acque pubbliche - Acque minerali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi</i>	5
II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche :	
Officine del ferro e del rame	18
Officine meccaniche e fonderie	ivi
Fonderie di campane	19
Officine per l'illuminazione - <i>Gas - Luce elettrica.</i>	ivi
Cave	20
Fornaci - <i>Calce - Gesso - Laterizi - Laterizi e Calce - Stoviglie comuni</i>	21
Fabbriche di prodotti chimici - <i>Fuochi artificiali - Fiammiferi in legno - Amido - Cremor di tartaro.</i>	31
III. Industrie alimentari :	
Macinazione dei cereali	32
Fabbriche di paste da minestra	33
Torchi da olio (frantoi)	34
Fabbriche di liquori, confetture e dolci	36
Fabbriche di spirito e di acque gazoze	37
IV. Industrie tessili :	
Stabilimenti bacologici	ivi
Trattura della seta	38
Tessuti misti di cotone, lino e canapa	39

	Pagina
Gualchiere	39
Tintura, imbianchimento ed apparecchiatura dei filati e dei tessuti	ivi
Fabbricazione dei cordami	40
Industria tessile casalinga	ivi

V. Industrie diverse:

Fabbriche di cappelli	45
Concerie di pelli	ivi
Fabbriche di scarpe e pantofole	ivi
Cartiere	46
Tipografie e litografie	ivi
Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno	47
Fabbriche di carrozze e veicoli	48
Fabbriche di botti, barili e tini	ivi
Fiori artificiali	49
Fabbricazione delle trecce e dei cappelli di paglia	ivi
Panieri in vimini	ivi

VI. Riepilogo 50

Elenco alfabetico dei comuni della provincia di Ascoli Piceno, nei quali si esercitano le industrie considerate 52

NB. — La **Carta stradale ed industriale della provincia di Ascoli Piceno**, simile a quelle che accompagnano le monografie già pubblicate, sarà distribuita insieme con altre monografie successive.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO (1).

I.

CENNI GENERALI (2).

Superficie e confini - Circoscrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato - Finanze dei comuni e della provincia - Sconti ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Porti e movimento della navigazione - Corsi d'acqua - Concessioni di derivazione di acque pubbliche - Acque minerali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi.

SUPERFICIE E CONFINI - CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA E POPOLAZIONE. — La provincia di Ascoli Piceno occupa una superficie di 2063 chilometri-quadrati (3) e confina all'est col mare Adriatico, al sud colle provincie di Teramo e di Aquila, all'ovest colla provincia di Perugia e al nord con quella di Macerata (*Vedasi la unita carta nella scala da 1 a 500,000*).

È divisa amministrativamente in due circondari (Ascoli Piceno e Fermo) i quali comprendono complessivamente 70 comuni con una popolazione, secondo il censimento del 1881, di 209,185 abitanti, corrispondente a 105 abitanti per ogni chilometro quadrato di superficie.

(1) Le notizie relative a questa provincia furono ricavate in parte dalle pubblicazioni citate nelle note, in parte si ebbero dagli industriali col mezzo della Camera di commercio, dei sindaci e del verificatore dei pesi e delle misure di Ascoli Piceno.

(2) Le notizie sulle varie materie di questi cenni generali non si riferiscono tutte alla medesima data: per le une rappresentano la situazione e il movimento del 1891, per altre la situazione o il movimento di anni anteriori, in base alle più recenti statistiche.

(3) Vedasi l'*Annuario statistico italiano* del 1890-91.

Nel 1871 gli abitanti erano 203,004, per cui nel decennio 1871-81 la popolazione di questa provincia è aumentata di 6181 abitanti, e cioè del 3. 04 per cento (1).

Alla fine del 1891 la popolazione della provincia si calcolava di 215,563 abitanti, supponendo un aumento annuale dopo il 1881 eguale a quello che si era osservato nell'intervallo fra i due ultimi censimenti (2).

Nell'anno 1890 furono contratti nella provincia 1715 matrimoni, avvennero 8173 nascite e 5310 morti, con un' eccedenza di 2863 nascite sulle morti (3).

EMIGRAZIONE ALL'ESTERO (4). — Nel prospetto seguente sono raccolti i dati dell'emigrazione da questa provincia per gli ultimi cinque anni:

ETÀ, SESSO e professione degli emigranti		ANNI				
		1886	1887	1888	1889	1890
Emigrazione	{ Permanente	142	109	281	106	47
	{ Temporanea	2	146	22	284	91
	<i>Totale</i>	144	255	303	390	138
Età	{ Sotto i 14 anni	3	15	43	23	9
	{ Sopra i 14 anni	141	240	260	367	129
Sesso.	{ Maschi.	128	228	242	344	110
	{ Femmine.	16	27	61	46	28
Professione degli emigranti adulti (sopra i 14 anni).	{ Agricoltori (contadini, ecc.) . .	11	155	123	179	42
	{ Muratori e scalpellini	1	8	4	13	7
	{ Terraiuoli e braccianti	39	9	53	39	19
	{ Artigiani.	44	31	27	37	23
	{ Di altre condizioni o professioni e di condizione e professione ignota	46	37	53	99	38
<i>Emigranti dalla provincia per 100,000 abitanti (Censimento del 1881)</i>		69	121	145	186	66
<i>Emigranti dal Regno per 100,000 abitanti (Censimento del 1881)</i>		590	758	1 022	767	756

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) Il calcolo è stato fatto separatamente per ciascun circondario.

(3) *Movimento dello stato civile nell'anno 1890*, in corso di stampa.

(4) *Statistica dell'emigrazione italiana* - Roma.

ISTRUZIONE. — Al 31 dicembre 1881 si contavano nella provincia 79 analfabeti sopra 100 abitanti da 6 anni in su (1).

Gli sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio si ragguagliavano nel 1890 a 69 per cento (2).

Sopra 100 arruolati nell'esercito di 1^a, 2^a e 3^a categoria (classe 1869), 54 furono trovati mancanti dei primi elementi d'istruzione (3).

Negli specchi che seguono è dimostrato lo stato degli istituti d'istruzione, secondo i dati più recenti (4).

Asili infantili (Anno 1889).

Numero degli asili. 18
 Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili 1 359

Istruzione elementare (Anno scolastico 1888-89).

	Scuole pubbliche regolari ed irregolari		Scuole private	
	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni
Scuole elementari diurne. .	347	11 142	47	862
Id. serali . .	35	1 187
Id. festive . .	14	377

Scuole normali. — Ad Ascoli Piceno esiste una R. Scuola normale femminile, la quale nell'anno scolastico 1890-91 fu frequentata da 106 alunne.

Istruzione secondaria (Anno scolastico 1888-89).

	Istituti governativi		Altri istituti pubblici o privati	
	Numero degli istituti	Numero degli allievi	Numero degli istituti	Numero degli allievi
Ginnasi	1	87	6	353
Licei	2	67	2	44
Scuole tecniche.	1	61	2	77

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) *Movimento dello stato civile nell'anno 1890*, in corso di stampa.

(3) *Relazione sulla leva dei giovani nati nell'anno 1869* - Roma, tip. Cecchini, 1891.

(4) *Statistica dell'istruzione elementare per l'anno scolastico 1888-89* - Roma, tip. della Camera dei deputati, 1891 e *Statistica dell'istruzione secondaria e superiore per l'anno scolastico 1888-89* - Roma, tip. Elzeviriana, 1891.

Istruzione speciale. — Ad Ascoli Piceno trovasi una scuola pratica di agricoltura che nell'anno scolastico 1889-90 contava 28 alunni.

A Fermo havvi una scuola industriale fondata nel 1861 e riordinata nel 1884, che nell'anno scolastico 1890-91 contava 17 insegnanti e 146 alunni compresi quelli del convitto che vi è annesso. Il corso è diurno e dura 6 anni, 2 dei quali sono di preparazione. Alle lezioni orali fa complemento il lavoro nelle officine per intaglio, plastica, falegname, modellista, fabbro, fonditore, meccanico. La scuola è sussidiata dallo Stato, dalla provincia e dal comune; fruisce inoltre di un lascito dell'Opera pia Montan e riceve le rette dei convittori.

STAMPA PERIODICA (1). — Al 31 dicembre 1891 si pubblicavano nella provincia 7 periodici, dei quali 5 politici e 2 amministrativi. Si dividevano così per comuni: Ascoli 5, Monterubbiano 1, Offida 1.

UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI. — Al 31 dicembre 1891 gli uffici postali erano 50 e gli uffici telegrafici erano in numero di 31, così ripartiti:

Uffici telegrafici.	}	al pubblico	{	aperti	{	nell'abitato	{	di giorno completo.	N.	4		
				}		}		con orario	}	limitato	»	18
								nelle stazioni ferroviarie.		»	8	
								non aperti al pubblico nelle stazioni ferroviarie.		»	1	
Totale . . . N.									31			

MOVIMENTO DELLE CORRISPONDENZE E PRODOTTI DEL SERVIZIO POSTALE - MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI. — Quanto al movimento delle corrispondenze, ai prodotti del servizio postale e al movimento dei telegrammi, si ricavano dalle ultime statistiche i dati seguenti:

(1) *Statistica della stampa periodica nell'anno 1891, in corso di elaborazione.*

ESERCIZI FINANZIARI	Provincia di Ascoli Piceno		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante (Cens. 1881)	Quota per abitante (Cens. 1881)
<i>Numero delle lettere e cartoline spedite (1).</i>			
1887-88	751 755	3. 59	5. 74
1888-89	762 208	3. 64	5. 87
1889-90	772 880	3. 69	6. 03
<i>Numero delle stampe e dei manoscritti spediti (1).</i>			
1887-88	273 360	1. 31	5. 69
1888-89	351 928	1. 68	6. 07
1889-90	406 172	1. 94	6. 11
<i>Numero totale degli oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe, corrispondenze ufficiali) spediti (1).</i>			
1887-88	1 318 779	6. 30	12. 80
1888-89	1 418 417	6. 78	13. 39
1889-90	1 477 373	7. 06	13. 62
<i>Prodotti lordi del servizio postale, in lire (1).</i>			
1887-88	198 817	0. 95	1. 53
1888-89	199 514	0. 95	1. 54
1889-90	203 648	0. 97	1. 60
<i>Numero dei telegrammi privati spediti.</i>			
1887-88 (2)	26 455	0. 13	0. 28
1888-89 (1)	27 111	0. 13	0. 27
1889-90 (1)	27 305	0. 13	0. 28

VERSAMENTI IN CONTO CONTRIBUTI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI DELLO STATO - FINANZE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA - SCONTI ED ANTICIPAZIONI - MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO - SOCIETÀ INDUSTRIALI. — Anche per questi argomenti, ci limitiamo a riportare i dati dalle ultime statistiche:

(1) Ministero delle poste e dei telegrafi - *Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico e al servizio delle Casse postali di risparmio* - Roma, tip. di L. Cecchini.

È da avvertire che le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gl'introiti e le spese, il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate, delle cartoline e dei pacchi postali, non hanno che un valore d'approssimazione per ciò che riguarda il numero delle lettere e stampe. Il conteggio di queste si fa per una sola settimana, e in base ai risultati ottenuti per questa settimana si calcola proporzionalmente il movimento annuale.

(2) *Relazione statistica sui telegrafi del Regno d'Italia per l'esercizio finanziario 1887-88* - Roma, tip. Cecchini, 1889.

Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato (1).

VERSAMENTI fatti in conto contributi (al lordo)	Esercizio 1888-89			Esercizio 1889-90		
	Provincia di Ascoli Piceno		Regno	Provincia di Ascoli Piceno		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
<i>Imposte dirette.</i>						
Fondi rustici	625 802. 75	2. 91	3. 68	626 032. 26	2. 90	3. 67
Fabbricati	187 119. 41	0. 87	2. 38	188 648. 54	0. 88	2. 42
Ricchezza { sopra ruoli	463 283. 93	2. 15	4. 27	470 677. 81	2. 19	4. 34
{ per ritenuta	70 596. 78	0. 33	3. 59	71 343. 36	0. 33	3. 63
<i>Totale</i>	1 346 802. 87	6. 26	13. 92	1 356 701. 97	6. 30	14. 06
<i>Tasse sugli affari.</i>						
Tassa sulle successioni.	114 697. 31	0. 53	1. 13	218.172. 15	1. 01	1. 25
Id. sui redditi di manomorta	46 372. 38	0. 22	0. 26	47 619. 85	0. 22	0. 22
Id. di registro	242 877. 27	1. 13	2. 33	291 669. 74	1. 36	2. 24
Id. di bollo	280 303. 15	1. 30	2. 41	300 940. 51	1. 40	2. 45
Id. in surrogazione del bollo e registro.	1 016. 16	..	0. 31	919. 08	..	0. 37
Id. ipotecaria.	32 214. 15	0. 15	0. 22	41 136. 52	0. 19	0. 21
Id. sulle concessioni governa- tive	32 960. 65	0. 15	0. 22	31 682. 05	0. 15	0. 22
Id. sul prodotto del movimento a grande e piccola velo- cità sulle ferrovie	0. 62	0. 62
Diritti delle legaz. e dei consolati	0. 02	0. 02
<i>Totale</i>	750 441. 07	3. 48	7. 52	932 139. 90	4. 33	7. 60
<i>Tasse di consumo.</i>						
Tassa sulla fabbric. dello spirito, della birra, delle acque gazose, dello zucchero, del glucosio, della cicoria preparata e delle polveri piriche	28 832. 16	0. 13	0. 81	7 441. 64	0. 04	0. 72
Dazi interni di consumo	246 994. 12	1. 15	2. 44	263 480. 87	1. 22	2. 41
Tabacchi	770 111. 96	3. 58	6. 37	770 794. 65	3. 59	6. 42
Sali	437 408. 41	2. 03	2. 14	444 868. 04	2. 06	2. 16
Proventi delle dogane e diritti marittimi riscossi al confine.	5 394. 39	0. 03	8. 17	2 768. 36	0. 01	9. 52
<i>Totale</i>	1 488 741. 04	6. 92	19. 93	1 489 353. 56	6. 92	21. 23
Lotto	129 806. 05	0. 60	2. 61	153 850. 16	0. 70	2. 56
<i>Riassunto dei versamenti fatti in conto contributi</i>	3 715 791. 08	17. 26	43. 98	3 932 045. 59	18. 25	45. 45

(1) *Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - Anno XXVIII (1890) e XXIX (1891) - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (al lordo)	Esercizio 1888-89			Esercizio 1889-90		
	Provincia di Ascoli Piceno		Regno	Provincia di Ascoli Piceno		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Tasse scolastiche	4 490.00	0.02	0.14	9 440.00	0.05	0.15
Diritti metrici	10 476.35	0.05	0.07	9 882.25	0.05	0.07
Prodotti postali	119 514.36	0.96	1.54	203 648.28	0.97	1.60
Prodotti dei telegrafi e dei tele- foni	31 332.80	0.15	0.52	32 352.90	0.15	0.52

Finanze dei comuni e della provincia.

A) Bilanci preventivi comunali per gli anni 1887 e 1889 (1).

	Bilancio preventivo del 1887		Bilancio preventivo del 1889	
	del comune di Ascoli Piceno	di tutti i comuni della provincia	del comune di Ascoli Piceno	di tutti i comuni della provincia
Entrate.				
Entrate ordinarie L.	398 712	2 253 189	430 746	2 755 235
Id. straordinarie »	28 103	230 275	6 423	274 665
Movimento di capitali »	84 459	371 125	369 499	686 739
Differenza attiva dei residui »	5 968	112 570	..	106 825
Partite di giro e contabilità speciali »	210 781	761 395	308 367	836 575
<i>Totale delle entrate L.</i>	728 023	3 728 554	1 115 085	4 660 089
Spese.				
Oneri patrimoniali e movimento di capi- tali L.	83 701	481 542	176 044	662 599
Spese di amministrazione »	51 984	376 935	56 163	450 308
Polizia locale ed igiene »	72 242	585 816	80 355	645 614
Sicurezza pubblica e giustizia »	9 426	51 723	13 083	51 058
Opere pubbliche »	139 501	652 642	165 398	921 934
Istruzione pubblica »	87 942	431 875	248 872	709 404
Culto »	8 281	30 709	1 920	23 246
Beneficenza »	9 473	68 117	10 532	96 388
Diverse »	54 692	287 778	34 507	231 383
Differenza passiva dei residui »	..	22	19 794	31 530
Partite di giro e contabilità speciali »	210 781	761 395	308 367	836 575
<i>Totale delle spese L.</i>	728 023	3 728 554	1 115 085	4 660 089

(1) *Statistica dei bilanci comunali* - Roma, stab. tip. dell'Opinione.

B) Bilanci preventivi provinciali per gli anni 1888, 1889 e 1890.

	Bilancio preventivo del 1888 (1)	Bilancio preventivo del 1889 (1)	Bilancio preventivo del 1890 (2)
Entrate.			
Entrate ordinarie. L.	626 742	626 742	626 775
Id. straordinarie »	60 033	77 142	50 312
Differenza attiva dei residui »	16 823	70 857	40 770
Partite di giro e contabilità speciali. »	42 510	44 089	20 592
<i>Totale delle entrate</i> . . . L.	746 108	818 830	738 449
Spese.			
Oneri e spese patrimoniali e movimento di capitali L.	76 896	176 598	196 265
Amministrazione. »	60 445	55 751	57 768
Istruzione »	84 680	79 696	83 717
Beneficenza »	152 521	128 665	131 162
Igiene »	1 715	1 715	2 116
Sicurezza pubblica »	34 800	36 397	33 412
Opere pubbliche »	277 341	277 719	191 119
Agricoltura, industria e commercio »	7 300	5 300	5 300
Diverse »	7 900	12 900	16 998
Partite di giro e contabilità speciali. »	42 510	44 089	20 592
<i>Totale delle spese</i> . . . L.	746 108	818 830	738 449

C) Debiti per mutui (3).

Comunali (al 31 dicembre 1888)	{ Comune di Ascoli Piceno. L.	851 215
	{ Tutti i comuni della provincia . . . »	3 318 917
Provinciali (al 31 dicembre 1889) »		760 516

(1) *Statistica dei bilanci provinciali per gli anni 1887, 1888, 1889* - Roma, stab. tip. dell'*Opinione*, 1891.

(2) *Statistica dei bilanci provinciali per il 1890* - in corso di stampa.

(3) *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre degli anni 1888 e 1889. Gazzetta ufficiale del Regno del 9 giugno 1891, n. 133.*

Sconti ed anticipazioni.

ISTITUTI	Provincia di Ascoli Piceno				Regno			
	Cifre assolute		Quota per abitante (Cens. 1881)		Quota per abitante (Cens. 1881)			
	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni		
Istituti di emissione (1)	Banca Nazionale nel Regno.	1888	11 381 408	558 343	54. 41	2. 67	96. 23	2. 80
		1889	9 242 800	162 387	44. 18	0. 78	99. 43	2. 64
		1890	8 309 677	173 402	39. 72	0. 83	91. 83	2. 96
		1891	6 737 906	173 132	32. 21	0. 83	74. 04	2. 96
Altri istituti	1888	63. 65	3. 74	
	1889	58. 69	3. 26	
	1890	54. 73	3. 13	
	1891	58. 96	4. 34	
Società cooperative di credito e Banche popolari	1887	2 587 042	2 139	12. 37	0. 01	49. 38	0. 95	
	1888	7 236 276	100 829	34. 59	0. 48	48. 97	0. 85	
Società ordinarie di credito (2)	1887	806 821	704	3. 86	..	155. 30	1. 41	
	1888	681 425	..	3. 26	..	151. 09	1. 92	

Le Società ed Istituti di credito agrario istituiti nel Regno non fecero operazioni di sconto ed anticipazioni nella provincia di Ascoli Piceno.

Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1889.

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi	Num. delle Casse e loro succursali	Numero dei libretti			Ammontare		
		aperti	chiusi	in corso al 31 dic.	dei versamenti	dei rimborsi	del credito dei depositanti al 31 dicem.
Casse di risparmio ordinarie (3)	7	2 868	2 244	18 520	2 952 162	3 060 472	10 522 550
Società cooperative di credito e Banche popolari (3)	8	957	430	4 922	1 158 054	1 133 672	2 345 165
Società ordinarie di credito	4	216	68	1 120	198 013	185 311	574 211
Casse postali di risparmio (4)	50	1 359	939	7 863	601 993	587 965	641 374
Totale degli Istituti	69	5 400	3 681	32 425	4 910 222	4 967 420	14 083 300
Quota per abitante (Censimento 1881)	nella provincia di Ascoli Piceno	23. 47	23. 75	67. 32
	nel Regno	33. 36	32. 19	61. 72

(1) *Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione* - Roma, tip. Nazionale.

(2) *Statistica del credito cooper., ordinario, agrario e fondiario* - Roma, tip. Eredi Botta.

(3) *Statistica delle Casse di risparmio per l'anno 1889* - Roma, tip. Nazionale, 1891.

(4) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico per l'esercizio 1889-90 ed al servizio delle Casse postali di risparmio per l'anno 1889* - Roma, tip. di L. Cecchini, 1891.

**Società industriali aventi sede in provincia di Ascoli Piceno
al 15 novembre 1891.**

DENOMINAZIONE E SEDE	Anno di costituzione	Capitale	
		nominale	versato
		— Lire	— Lire
Unione cooperativa enologica Ripana in Ripatransone.	1886	Illimitato	45 300
Società cooperativa di mutuo soccorso in Grottammare.	1891	Id.	?
Società cooperativa di consumo in Ripatransone .	1891	Id.	?
Società cooperativa di consumo in Montelparo . .	1891	Id.	?

VIABILITÀ. — La rete stradale della provincia, non tenuto conto delle strade comunali non obbligatorie e delle strade vicinali, intorno alle quali non si hanno dati sufficientemente sicuri, comprendeva (al 30 giugno 1891) 73 chilometri di ferrovia e 870 chilometri di strade rotabili, questi ultimi ripartiti nel modo seguente:

Strade provinciali	Km. 530
Id. comunali obbligatorie.	» 340

Per completare la rete stradale stabilita per legge, mancano ancora 40 chilometri di strade provinciali e 200 di strade comunali.

I 73 chilometri di strade ferrate appartengono alla linea Ancona-Brindisi della rete Adriatica e si scompongono come segue:

Da Ascoli Piceno a Porto d'Ascoli	Km. 28
Da Porto d'Ascoli a Sant'Elpidio	» 45
<i>Totale</i>	<u>Km. 73</u>

PORTI E MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE. — I porti od approdi della provincia classificati secondo il testo unico di legge, approvato con regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, sono 6 e cioè quelli di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Pedaso, Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare, classificati di 2^a categoria, 4^a classe (1).

(1) *Ministero dei lavori pubblici - Elenco generale dei porti marittimi e lacuali del Regno d'Italia - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.*

Nel seguente prospetto sono raccolte le cifre che dimostrano quale sia stato il movimento della navigazione per operazioni di commercio nei vari porti, per l'anno 1890.

Movimento della navigazione per operazioni di commercio nell'anno 1890 (1).

(Navi a vela e a vapore riunite).

PORTI E SPIAGGIE e specie di navigazione		Bastimenti arrivati			Bastimenti partiti		
		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
			di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce imbarcata
Porto di S. Benedetto del Tronto	Navigatione internazionale	8	218	260	7	223	17
	Id. di cabotaggio .	7	101	9	8	96	3
	<i>Totale . . .</i>	15	319	269	15	319	20
Porto di Cupra Marittima	Navigatione internazionale	74	1 722	2 239	75	1 737	419
	Id. di cabotaggio	8	150	51
	<i>Totale . . .</i>	74	1 722	2 239	83	1 887	470
Porto San Giorgio	Navigatione internazionale	23	595	896	23	624	53
	Id. di cabotaggio .	20	210	254	20	210	..
	<i>Totale . . .</i>	43	805	1 150	43	834	53
<i>Totale della provincia</i>	<i>Navigatione internazionale .</i>	105	2 535	3 395	105	2 584	489
	<i>Id. di cabotaggio . .</i>	27	311	263	36	456	54
	<i>Totale generale . . .</i>	132	1 846	3 658	141	3 040	543

CORSI D'ACQUA. — I principali corsi d'acqua che bagnano il territorio della provincia, sono il Tenna, l'Aso, il Tesino e il Tronto.

Il *Tenna* scende dai monti della Sibilla nel territorio di Montefortino nella provincia di Ascoli, all'altezza di 2213 metri sul mare; attraversa questa provincia per una lunghezza di circa 80 chilometri e sbocca nell'Adriatico a scirocco di Sant'Elpidio.

I principali affluenti sono: sulla destra il Cossudro e il torrente Vetremastro, e sulla sinistra i torrenti Ambro, Tennacola e Salino.

(1) *Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno 1890* - Roma, tip. Nazionale, 1891.

La portata ordinaria del Tenna è di mc. 3.

L'*Aso* nasce parimenti in provincia di Ascoli, presso il lago di Pilato, all'altezza di 2261 metri; il suo corso totale fino all'Adriatico, ove sbocca presso Pedaso, è di chilometri 66 e la sua portata ordinaria è di mc. 2.70 I suoi affluenti non hanno alcuna importanza.

Il *Tesino* ha le sue origini al monte La Torre; all'altezza di 750 metri si dirige a greco-levante fino al monte di Nove, passando presso Poggio Canoso e Rotella; proseguendo a levante va a mettere foce nell'Adriatico tra Grottammare e San Benedetto, dopo un corso di 36 chilometri.

La portata ordinaria di questo fiume oscilla intorno ad un metro cubo; i suoi tributari sono di nessuna importanza.

Il *Tronto* sorge dai monti Cardito e della Laghetta, in provincia di Aquila, all'altezza di 1700 metri, ed entra in provincia di Ascoli nei pressi di Villa Tufo, comune di Arquata del Tronto, con direzione di tramontana fino ad Arquata, piega quindi a levante fin presso Acqua Santa, poi a greco fino ad Ascoli Piceno. Da questa città scorre al mare in mezzo ad una pianura contornata da colline e sbocca a Porto d'Ascoli, dopo un corso di 115 chilometri.

I principali affluenti del Tronto sono il Castellano sulla destra ed il Fluvione sulla sinistra; affluenti minori sono: il Chiaro, Lavalle e Sant'Angelo, i fumaticelli Marino, Chifenti, Lama, Fiobbo e altri minori.

La portata ordinaria del Tronto è di mc. 7.

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE (1). — Nel prospetto seguente sono raccolti i dati dell'esercizio 1888-89 intorno alle concessioni di derivazione di acque pubbliche. Nell'anno 1889-90 non si fece alcuna concessione.

		Anno finanziario 1888-89	
		Nella provincia di Ascoli Piceno	Nel Regno
Per irrigazioni, bonifiche, usi industriali, senza che l'acqua serva per forza motrice, usi igienici.	Concessioni . . . N.	2	20
	Moduli »	1.75	50.90
	Canone L.	20.44	1 838.97

(1) *Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - Anno XXVIII (1890) - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

ACQUE MINERALI. — Sulla strada che da Ascoli Piceno conduce ad Arquata del Tronto all'altitudine di circa 400 metri sul mare, alla destra del Tronto si trovano nel comune d'Acqua Santa le sorgenti solforose che hanno dato nome al comune. Esse sgorgano con forte getto e servono tanto per bagno e per fanghi che per bevanda, in apposito stabilimento, specialmente per le affezioni cutanee, glandolari, reumatiche, ecc. Vi sono altre acque sulfuree nel territorio d'Amandola alle quali ricorre annualmente una cinquantina di persone delle vicinanze per bagni sebbene manchi sul luogo un vero stabilimento. In altri comuni ancora trovansi sorgenti minerali, come quelle di Offida (calcari e ferruginose) e di Montefalcone Appennino (solfuree), ma l'uso che se ne fa per usi terapeutici è talmente limitato che non è il caso di farne qui parola.

FORZE MOTRICI IDRAULICHE (1). — Secondo le notizie contenute in questa monografia, la potenza effettivamente usufruita dai motori idraulici, impiegati nelle industrie considerate, sarebbe di 2755 cavalli dinamici, così ripartiti:

INDUSTRIE	Forza in cav. din.
Officine per l'illuminazione (luce elettrica) . . .	10
Molini per cereali	2 636
Fabbriche di paste da minestra	12
Torchi da olio (frantoi)	70
Gualchiere	2
Cartiere	25
<i>Totale</i>	2 755

CALDAIE A VAPORE. — Nelle industrie considerate in questa monografia risultano in attività 3 caldaie a vapore, con una potenza complessiva di 30 cavalli dinamici, e così ripartite (2):

Officine meccaniche e fonderie	1 di 10 cav. din.
Officine per l'illuminazione (luce elettrica) . . .	1 » 16 »
Trattura della seta	1 » 4 »

(1) Secondo l'ultima statistica delle forze motrici idrauliche (*Annali di Statistica*, serie IV, vol. 4°, fascicolo 1° della *Statistica industriale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885), la potenza delle cadute d'acqua, utilizzate in tutto o in parte per usi industriali, era nel 1877 in questa provincia di 5473 cavalli dinamici.

(2) La Divisione industria, commercio e credito in un recente studio (*Statistica delle caldaie a vapore esistenti nel Regno* - Roma, tip. Eredi Botta, 1890) ha censito 29 caldaie con una potenza complessiva di cavalli dinamici 178.

PRODOTTI AGRARI E FORESTALI - BESTIAME E PRODOTTI RELATIVI. — Per le notizie sulla produzione agraria e forestale, sul bestiame e sui prodotti relativi, rimandiamo alle pubblicazioni speciali fatte per cura della Direzione generale dell'agricoltura (1).

II.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Officine del ferro e del rame — Officine meccaniche e fonderie — Fonderie di campane — Officine per l'illuminazione (Gas — Luce elettrica) — Cave — Fornaci — Fabbriche di prodotti chimici.

OFFICINE DEL FERRO E DEL RAME. — Nei comuni di Castorano, Ragnano e Sant'Elpidio a Mare si contano 11 piccole officine nelle quali si riparano e costruiscono attrezzi rurali. Queste officine nelle quali non si fa uso di alcun motore meccanico occupano in complesso 27 operai. Nel comune di Ripatransone esiste una fabbrica di chiodi con 6 operai maschi adulti, e nel comune di Monteprandone vi sono 2 piccole fabbriche di stecche di acciaio per busti che occupano due operai per ciascuna.

Nel comune di Force si trovano 28 piccole officine nelle quali si fabbricano esclusivamente a mano utensili di rame per uso domestico; vi sono occupati in tutto 66 operai di cui 56 maschi adulti e 10 sotto i 15 anni.

OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE. — Presso la *Scuola industriale di Fermo* trovasi un'officina meccanica con annessa fonderia nella quale si eseguiscono ornati in ghisa e bronzo, macchine diverse, utensili per fabbri, ecc. Quest'officina nella quale lavorano ordinariamente 14 operai e 90 alunni è fornita di un motore a vapore della forza di 10 cavalli destinato ad animare le macchine utensili ed i ventilatori, e di 4 forni, 2 per le fusioni in ghisa e 2 per fusioni al crogiuolo di leghe. Nello stesso comune di Fermo il signor *Vincenzo Mattei* possiede una officina per la lavorazione di letti ed altri mobili in ferro nella quale sono occupati 6 operai.

Nell'educatorio Principe di Napoli in Ascoli Piceno esiste un'officina meccanica, per l'istruzione dei minorenni ricoverati, nella quale si esegui-

(1) *Bollettini di notizie agrarie - Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale - Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino, eseguito nel febbraio 1881 - Censimento generale dei cavalli e dei muli, eseguito nel gennaio 1876.*

sono lavori di diverso genere e specialmente riparazioni alle macchine agricole. Vi sono addetti 20 operai circa dei quali 10 sotto i 15 anni.

Nello stesso comune di Ascoli Piceno il signor *Ceci Vincenzo* esercita una officina meccanica nella quale sono occupati 9 operai nella riparazione di macchine agricole e nella costruzione di letti e cancellate in ferro e ferramenta per fabbricati.

FONDERIA DI CAMPANE. — La ditta *Pasqualini Pasquale e figli* esercita nel comune di Montedinove una fonderia di campane nella quale sono occupati per 300 giorni dell'anno 6 operai (1).

Officine del ferro e del rame - Officine meccaniche e fonderie - Fonderie di campane.

COMUNI	Num. delle officine	Natura dei prodotti delle officine	Motori a vapore		Numero dei lavoranti maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Ascoli Piceno . . .	(2) 2	Officine meccaniche.	16	13	29	280
Castorano	2	Attrezzi rurali	5	2	7	300
Fermo	(3) 1	Officina meccanica e fonderia	1	10	104	..	104	230
		Mobili e letti in ferro	6	..	6	250
Force.	28	Lavorazione dal rame.	56	10	66	300
Montedinove. . . .	1	Fonderia di campane	5	1	6	300
Monteprandone . .	2	Stecche di ferro per busti	4	..	4	250
Rapagnano	3	Attrezzi rurali	7	..	7	250
Ripatransone . . .	1	Chiodi	6	..	6	250
Sant'Elpidio a Mare	6	Attrezzi rurali	12	1	13	280
<i>Totale . . .</i>	47	<i>...</i>	1	10	221	27	248	263

OFFICINE PER L'ILLUMINAZIONE. — *Gas - Luce elettrica.*

Officine del gas. — In questa provincia la sola città capoluogo è illuminata a gas. L'officina nella quale sono occupati 12 operai alimenta 300

(1) Questa fonderia è pel momento chiusa.

(2) Una di queste officine si trova presso l'Educatario Principe di Napoli.

(3) Quest'officina si trova presso la Scuola industriale di Fermo.

becchi per l'illuminazione pubblica e 1600 per l'illuminazione privata. Il prezzo del gas è di centesimi 35. 71 al metro cubo per il municipio e di centesimi 39. 40 per i privati.

Luce elettrica. — Nella città di Fermo è stata attivata l'illuminazione a luce elettrica. La relativa officina che alimenta 4 lampade ad arco per conto del municipio e 260 ad incandescenza sparse nei teatri, negozi ed altri locali, è fornita di un motore a vapore della forza di 16 cavalli con una caldaia, ed occupa 4 operai.

Nel comune di Ascoli Piceno è illuminato a luce elettrica il molino a cilindri del signor *Merli Luigi* con 60 lampade ad incandescenza alimentate da una ruota idraulica della forza di 10 cavalli.

CAVE. — Sparse in 11 comuni della provincia, si contano 34 cave così distribuite, a seconda dei prodotti che si ricavano :

Travertino	Cave N. 10	Operai N. 53
Pietraforte e breccia	Id. » 6	Id. » 30
Pozzolana	Id. » 4	Id. » 8
Tufo arenario e calcare	Id. » 8	Id. » 39
Gessone (alabastro) in lastre per mobili	Id. » 2	Id. » 3
Ghiaia	Id. » 2	Id. » 16
Sabbia	Id. » 2	Id. » 4

Queste cave occupano complessivamente 153 operai, cioè 138 maschi adulti, 10 sotto i 15 anni e 5 femmine adulte.

La produzione delle cave è molto oscillante e, in generale, di poco rilievo. Solo la produzione del travertino ha una certa importanza, essendo quel materiale largamente impiegato nelle costruzioni specialmente nella città di Ascoli Piceno. La quantità di travertino scavata annualmente si può valutare di circa 12,000 metri cubi.

Le notizie particolareggiate relative alle cave sono raccolte nel seguente prospetto:

Cave.

COMUNI	Numero delle cave	Natura dei prodotti	Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi		femmine adulte	Totale	
			adulti	sotto i 15 anni			
Acquasanta.	4	Travertino	17	17	100
Acquaviva Picena.	1	Ghiaia	6	6	60
Ascoli Piceno.	2	Gessone (alabastro)	2	1	..	3	100
	6	Travertino	36	36	100
Castorano	3	Pietraforte e breccia	8	13	30
	2	Sabbia	4		
Colli del Tronto.	1	Pozzolana.	1	3	40
	1	Id.	3		
Massignano.	3	Breccia.	22	22	30
Monteprandone	2	Pozzolana.	4	4	30
Monterubbiano	1	Ghiaia	5	..	5	10	120
Pedaso	1	Tufo arenario	4	4	100
Rocca del Fluvione	3	Id.	20	9	..	29	110
Sant'Elpidio a Mare	4	Tufo calcare	6	6	80
<i>Totale.</i>	10	<i>Travertino</i>	53	53	100
	2	<i>Ghiaia</i>	11	..	5	16	98
	2	<i>Sabbia</i>	4	4	30
	6	<i>Pietraforte e breccia.</i>	30	30	30
	4	<i>Pozzolana</i>	8	8	35
	8	<i>Tufo arenario e calcare</i>	30	9	..	39	104
	2	<i>Gessone (alabastro)</i>	2	1	..	3	100
<i>Totale generale.</i>	34	...	138	10	5	153	80

FORNACI. — *Calce - Gesso - Laterizi - Laterizi e calce - Stoviglie comuni.* — L'industria delle fornaci ha una notevole importanza in questa provincia, contandovisi, per la cottura dei materiali sopraindicati, 266 stabilimenti, con 280 forni e 1804 operai, e colla seguente produzione:

Calce.	Q.	81,578
Gesso.	»	32,400
Laterizi.	N.	15,172,500
Tubi	»	200
Stoviglie comuni.	»	272,190

Calce. — Vi sono nella provincia 12 fornaci destinate esclusivamente alla cottura della calce, le quali occupano complessivamente 53 operai, come risulta dal sottoposto elenco:

Arquata del Tronto . . .	Stabilimenti N.	4	Operai N.	27
Ascoli Piceno	Id.	» 1	Id.	» 7
Comunanza (1).	Id.	» 1	Id.	» 2
Maltignano	Id.	» 1	Id.	» 2
Montefortino (1)	Id.	» 1	Id.	» 2
Monteprandone.	Id.	« 1	Id.	» 2
Monterubbiano.	Id.	» 2	Id.	» 9
Monte Vidon Combatte	Id.	» 1	Id.	» 2
<i>Totale</i> . . .	Stabilimenti N.	<u>12</u>	Operai N.	<u>53</u>

In queste fornaci si adoperano, come materia prima, ciottoli raccolti lungo il corso dei fiumi e dei torrenti e come combustibile legna di produzione locale.

Gesso. — Le fornaci da gesso sommano a 25 e sono sparse in 12 comuni della provincia.

Si tratta in generale di piccoli stabilimenti che occupano due o tre operai per ciascuno e nei quali, dopo la cottura, si eseguisce anche la macinazione del gesso, con macine mosse da forza animale.

La pietra da gesso si cava in parte in prossimità alle fornaci stesse e in parte proviene dalle cave della provincia di Ancona.

Come combustibile si adopera esclusivamente la legna.

Complessivamente queste fornaci occupano 72 operai, come risulta dal seguente elenco:

Acquasanta	Fornaci N.	1	Operai N.	2
Amandola	Id.	» 1	Id.	» 2
Ascoli Piceno	Id.	» 3	Id.	» 14
Castel di Lama	Id.	» 1	Id.	» 2
Comunanza	Id.	» 3	Id.	» 7
Grottammare	Id.	» 2	Id.	» 5
Montefalcone Appennino	Id.	» 3	Id.	» 14
Pedaso	Id.	» 1	Id.	» 2
Porto San Giorgio	Id.	» 4	Id.	» 6
Rocca del Fluvione.	Id.	» 2	Id.	» 8
San Benedetto del Tronto	Id.	» 2	Id.	» 2
Sant'Elpidio a Mare	Id.	» 2	Id.	» 8
<i>Totale</i> . . .	Fornaci N.	<u>25</u>	Operai N.	<u>72</u>

(1) Queste fornaci sono di carattere temporaneo servendo solo ai bisogni degli stessi proprietari.

Laterizi. — La cottura dei laterizi si eseguisce in 122 stabilimenti, dei quali 117 con forni a fuoco intermittente, e gli altri 5 con forni a fuoco continuo del tipo Hoffmann.

Delle fornaci Hoffmann, ricorderemo anzitutto quella della ditta *Marconi, Marcantoni e Trevisani*, nel comune di Porto San Giorgio, con 16 scompartimenti. Vi sono occupati 102 operai. Viene in seguito la fornace a 16 scompartimenti del signor *Mori Cesare*, nel comune di Fermo, con 60 operai. Il terzo stabilimento di proprietà della ditta *Laureati Perozzi*, nel comune di Monteprandone, occupa soltanto 45 operai.

Delle altre due fornaci sul tipo Hoffmann, la prima, esercitata dalla ditta *Cavucci Vincenzo e soci*, nel comune di Monsampolo del Tronto, occupa 28 operai, e la seconda, di proprietà del signor *Bagalini Raffaele*, nel comune di Altidona, non ne occupa che 22.

Queste varie fornaci continue, ricavano l'argilla da cave vicine e adoperano come combustibile carbone inglese e lignite di Sebenico.

Anche le fornaci intermittenti prendono le terre sul luogo, ma come combustibile adoperano esclusivamente la legna.

Complessivamente, le fornaci continue ed intermittenti occupano 995 operai, come risulta dal seguente prospetto:

Fornaci da laterizi.

COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai	COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai
Altidona	1	22	Monteleone di Fermo . .	3	13
Amandola	16	62	Montemonaco	5	10
Ascoli Piceno.	5	16	Monteprandone.	1	45
Carassai	1	8	Monte Rinaldo.	2	9
Comunanza.	32	272	Monterubbiano.	1	5
Cossignano.	1	2	Monte San Pietrangeli .	1	6
Falerone	2	15	Monte Vidon Combatte .	2	20
Fermo	1	60	Montottone	3	23
Force	3	13	Ortezzano	1	9
Francavilla d'Ete	6	18	Petritoli	2	11
Magliano di Tenna	2	22	Ponzano di Fermo	2	8
Maltignano.	1	5	Porto San Giorgio	1	102
Massa Fermana	1	7	Rapagnano	1	4
Monsampolo del Tronto . .	1	28	Ripatransone	3	43
Montalto delle Marche . . .	2	10	Rocca del Fluvione. . . .	1	4
Montedinove	1	6	Sant' Elpidio a Mare . . .	2	17
Montefortino	1	29	Servigliano	4	20
Monte Giberto	4	24	Torre San Patrizio	1	6
Monte Giorgio	4	18			
Montegranaro.	1	3	<i>Totale</i>	122	995

Laterizi e calce. — Oltre alle fornaci, di cui abbiamo fin qui tenuto parola, ne esistono altre 80, sparse fra 33 comuni della provincia, le quali attendono promiscuamente alla cottura dei laterizi e della calce, essendo però sempre prevalente la fabbricazione dei laterizi.

Queste fornaci, tutte intermittenti, occupano complessivamente 597 operai e sono ripartite fra i diversi comuni nel modo seguente:

Fornaci da laterizi e calce.

COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai	COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai
Acquasanta	1	8	Montefiore dell'Aso . . .	1	3
Arquata del Tronto . . .	2	18	Montegranaro	2	12
Ascoli Piceno	8	56	Monte Rinaldo	2	18
Campofilone	1	6	Monte Vidon Combatte .	1	4
Castel Di Lama	1	4	Offida	1	4
Castignano	1	4	Ortezzano	1	7
Fermo	6	20	Palmiano	1	3
Folignano	1	5	Petritoli	1	7
Force	6	23	Rocca del Fluvione . . .	4	55
Grottammare	1	7	Rotella	4	32
Grottazzolina	5	96	San Benedetto del Tronto	6	18
Magliano di Tenna . . .	2	28	Santa Vittoria in Matesano	1	15
Maltignano	2	21	Sant'Elpidio a Mare . . .	2	17
Massignano	1	5	Servigliano	5	34
Monte Urano	2	19	Venarotta	3	13
Montalto delle Marche . .	1	7			
Montedinove	2	18			
Montefalcone Appennino .	2	10	<i>Totale</i>	80	597

Per quanto riguarda la materia prima impiegata e i combustibili adoperati, valgono le osservazioni fatte per le precedenti categorie di fornaci.

Stoviglie comuni. — La fabbricazione del vasellame ordinario per cucina, in terra cotta, e dei vasi, sia per fiori, che per acqua, si esercita in 28

fornaci, le quali occupano complessivamente 87 operai, come risulta dal seguente elenco:

Amandola	Fornaci N.	3	Operai N.	8
Ascoli Piceno	Id.	» 1	Id.	» 6
Fermo	Id.	» 2	Id.	» 11
Massignano	Id.	» 10	Id.	» 30
Montefortino	Id.	» 1	Id.	» 2
Monteleone di Fermo	Id.	» 1	Id.	» 2
Montottone	Id.	» 5	Id.	» 9
Ripatransone	Id.	» 2	Id.	» 9
San Benedetto del Tronto	Id.	» 1	Id.	» 2
Sant'Elpidio a Mare	Id.	» 2 (1)	Id.	» 8
		28		87
<i>Totale</i>	Fornaci N.	28	Operai N.	87

Si tratta in generale di piccoli stabilimenti con forni a fuoco intermittente e a graticola ordinaria, i quali difficilmente danno lavoro a più di 3 operai.

I prodotti di queste fornaci si vendono sul luogo stesso di lavorazione o nei paesi vicini.

Facciamo seguire qui appresso il riepilogo dei dati relativi alle fornaci per calce, gesso, laterizi e stoviglie comuni:

(1) Queste 2 fornaci producono anche tubi per condutture di acqua.

Riepilogo dei dati relativi alle fornaci per calce, gesso, laterizi e stoviglie comuni.

COMUNI	Numero delle fornaci attive	Forni		Produzione media annua		Numero dei lavoranti					Numero annuo medio dei giorni di lavoro
		Numero	Natura	Qualità	Quantità	maschi		femmine		Totale	
						adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Acquasanta	2	2	Fuoco intermittente .	Laterizi	N. 11 600	6	..	4	..	10	70
				Calce	Q. 150						
				Gesso	» 150						
Altidona	1	1	Hoffmann	Laterizi	N. 345 000	22	22	120
				Id.	» 184 000						
Amandola	20	22	Fuoco intermittente .	Stoviglie comuni .	» 6 100	58	1	13	..	72	86
				Gesso	Q. 400						
Arquata del Tronto	6	6	Id. id.	Laterizi	N. 11 200	32	..	13	..	45	80
				Calce	Q. 1 010						
Ascoli Piceno	18	21	Id. id.	Laterizi	N. 311 500	80	9	9	1	99	78
				Stoviglie comuni .	» 25 000						
				Calce	Q. 13 900						
				Gesso	» 23 000						
Campofilone	1	1	Id. id.	Laterizi	N. 60 000	5	..	1	..	6	62
				Calce	Q. 1 500						
Carassai	1	1	Id. id.	Laterizi	N. 18 000	4	..	4	..	8	12
				Id.	» 52 000						
Castel di Lama	2	2	Id. id.	Calce	Q. 320	4	..	2	..	6	192
				Gesso	» 450						
Castignano	1	1	Id. id.	Laterizi	N. 40 000	4	4	100
				Calce	Q. 60						
Comunanza	36	38	Fuoco intermittente .	Laterizi	N. 314 000	199	..	82	..	281	84
				Calce	Q. 100						
				Gesso	» 1 700						
Cossignano	1	1	Id. id.	Laterizi	N. 10 000	2	2	90
Falerone	2	2	Id. id.	Id.	» 289 000	12	..	3	..	15	90
Fermo	9	8	Id. id.	Id.	N. 1 514 000	87	2	2	..	91	254
		1	Hoffmann	Stoviglie comuni .	» 34 000						
				Calce	Q. 290						
Folignano	1	1	Fuoco intermittente .	Laterizi	N. 44 000	3	1	..	1	5	100
				Calce	Q. 200						
Force	9	10	Id. id.	Laterizi	N. 137 100	33	..	3	..	36	60
				Calce	Q. 1 050						
Francavilla d'Ete	6	6	Id. id.	Laterizi	N. 88 000	18	18	160
				Id.	» 65 000						
Grottammare	3	3	Id. id.	Calce	Q. 180	8	..	2	2	12	183
				Gesso	» 1 400						
Grottazzolina	5	5	Id. id.	Laterizi	N. 455 000	44	9	43	..	96	100
				Calce	Q. 2 040						
Magliano di Tenna	4	4	Id. id.	Laterizi	N. 110 000	39	1	9	1	50	110
				Calce	Q. 1 730						
Maltignano	4	5	Id. id.	Laterizi	N. 302 000	20	..	8	..	28	215
				Calce	Q. 500						
Massa Fermana	1	1	Id. id.	Laterizi	N. 160 000	5	1	1	..	7	150
				Id.	» 160 000						
Massignano	11	12	Id. id.	Stoviglie comuni .	» 82 000	34	..	1	..	35	190
				Calce	Q. 400						
Monsampolo del Tronto	1	1	Hoffmann	Laterizi	N. 930 000	18	..	10	..	28	200
				Laterizi	» 400 000						
Montalto delle Marche	3	4	Fuoco intermittente .	Calce	Q. 360	7	1	9	..	17	150

COMUNI	Numero delle fornaci attive	Forni		Produzione media annua		Numero dei lavoratori					Numero annuo medio dei giorni di lavoro	
		Numero	Natura	Qualità	Quantità	maschi		femmine		Totale		
						adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
Montedinove	3	3	Fuoco intermittente	Laterizi	N.	41 000	19	..	4	1	24	25
				Calce	Q.	90						
Monte Falcone Appennino.	5	6	Id. id	Laterizi	N.	14 000	24	24	177
				Gesso	»	200						
Montefiore dell'Aso	1	1	Id. id.	Laterizzi	N.	23 000	3	3	90
				Calce	Q.	600						
Montefortino	3	3	Id. id.	Laterizi	N.	77 000	31	..	2	..	33	176
				Stoviglie comuni .	»	5 000						
Monte Giberto	4	4	Id. id.	Laterizi	N.	146 000	12	..	12	..	24	39
Monte Giorgio	4	4	Id. id.	Id.	»	127 100						
Montegranaro	3	3	Id. id.	Id.	»	171 000	9	..	6	..	15	90
				Calce	Q.	168						
Monteleone di Fermo	4	4	Id. id.	Laterizi	N.	38 000	15	15	60
				Stoviglie comuni .	»	45 000						
Montemonaco	5	5	Id. id.	Laterizi	»	26 500	10	10	50
				Id.	»	1 500 000						
Monteprandone	3	1	Hoffmann	Id.	»	1 500 000	45	2	47	210
		2	Fuoco intermittente	Calce	Q.	1 000						
Monte Rinaldo	4	4	Id. id.	Laterizi	N.	60 000	27	27	35
				Calce	Q.	33 000						
Monterubbiano	3	3	Id. id.	Laterizi	N.	15 000	9	..	5	..	14	73
				Calce	Q.	15 000						
Monte San Pietrangeli . . .	1	1	Id. id.	Laterizi	N.	115 000	4	..	2	..	6	75
				Id.	»	172 000						
Monte Urano	2	2	Id. id.	Calce	Q.	170	9	..	10	..	19	50
				Laterizi	N.	30 000						
Monte Vidon Combatte . . .	4	4	Id. id.	Calce	Q.	40	17	..	9	..	26	60
				Laterizi	N.	198 000						
Montottone	8	8	Id. id.	Stoviglie comuni .	»	37 090	21	..	11	..	32	80
				Laterizi	»	32 000						
Offida	1	1	Id. id.	Calce	Q.	130	3	..	1	..	4	50
				Laterizi	N.	100 000						
Ortezzano	2	2	Id. id.	Calce	Q.	80	7	..	9	..	16	100
				Laterizi	N.	30 000						
Palmiano	1	1	Id. id.	Calce	Q.	200	3	3	100
				Gesso	»	800						
Pedaso	1	1	Id. id.	Laterizi	N.	120 000	12	..	6	..	18	120
				Calce	Q.	70						
Ponzano di Fermo	2	2	Id. id.	Laterizi	N.	65 000	6	2	8	40
				Id.	»	4 000 000						
Porto San Giorgio	5	1	Hoffmann	Gesso	Q.	1 600	81	..	27	..	108	194
		1	Fuoco intermittente	Laterizi	N.	17 000						
Rapagnano	1	1	Id. id.	Id.	»	61 000	24	..	28	..	52	82
				Stoviglie comuni .	»	10 000						
Rocca del Fluvione	7	7	Id. id.	Laterizi	»	80 000	31	14	..	22	67	181
				Calce	Q.	2 500						
Rotella	4	4	Id. id.	Gesso	»	500	19	..	13	..	32	40
				Laterizi	N.	50 000						
San Benedetto del Tronto .	9	9	Id. id.	Calce	Q.	300	16	..	6	..	22	150
				Laterizi	N.	338 000						
				Stoviglie comuni .	»	2 000						
				Calce	Q.	800						
				Gesso	»	1 400						

COMUNI	Numero delle fornaci attive	Forni		Produzione media annua		Numero dei lavoranti				Numero annuo medio dei giorni di lavoro	
		Numero	Natura	Qualità	Quantità	maschi		femmine			Totale
						adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Santa Vittoria in Matenano	1	1	Fuoco intermittente	Laterizi	N. 500 000	10	..	5	..	15	80
				Calce	Q. 700						
Sant'Elpidio a Mare	6	8	Id. id. . . .	Laterizi	N. 217 000	40	..	10	..	50	141
				Stoviglie comuni	» 26 000						
				Tubi	» 200						
				Calce	Q. 210						
Servigliano	9	10	Id. id. . . .	Gesso	» 800	36	..	18	..	54	50
				Laterizi	N. 729 000						
Torre San Patrizio	1	1	Id. id. . . .	Calce	Q. 2 200	4	..	2	..	6	40
				Laterizi	N. 39 000						
Venarotta	3	3	Id. id. . . .	Id.	» 29 500	13	13	30
Totale	266	5 276	Hoffmann Fuoco intermittente	Laterizi	N. 15 172 500	1323	40	409	82	1 804	
				Stoviglie comuni	» 272 190						
				Tubi	» 200						
				Calce	Q. 81 578						
				Gesso	» 32 400						

FABBRICHE DI PRODOTTI CHIMICI. — *Fuochi artificiali - Fiammiferi in legno - Amido - Cremor di tartaro.*

Fuochi artificiali. — Nel comune di Fermo si trovano tre piccole fabbriche di fuochi artificiali nelle quali sono occupati 6 operai per circa 3 mesi dell'anno. Altre due fabbriche di fuochi artificiali, con due operai per ciascuna, si trovano nel comune di Castignano, e finalmente un'altra fabbrica con due operai si trova nel comune di Ascoli Piceno.

Fiammiferi in legno. — Il signor *Riciotti Luigi* possiede nel comune di Grottammare una fabbrica di fiammiferi di legno nella quale sono occupati per 250 giorni dell'anno 66 operai, di cui 6 maschi e 60 femmine, tutti adulti. I prodotti di questa fabbrica si smerciano specialmente nelle provincie meridionali. Un'altra piccola fabbrica di fiammiferi in legno è esercitata dal signor *Piersanti Giovanni* nel comune di Fermo; in questa fabbrica non lavorano che 4 operai.

Amido. — Nel comune di Monterubbiano trovasi una fabbrica di amido nella quale sono occupati per circa un mese all'anno 8 operai.

Cremor di tartaro. — Si ha notizia di una fabbrica di cremor di tartaro situata nel comune di Monte Urano, nella quale sono occupati 5 operai.

Fabbriche di prodotti chimici.

FABBRICHE	COMUNI	Numero delle fabbriche	Num. dei lavoranti				Totale	Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			adulti		maschi sotto 15 anni	Totale		
			maschi	femmine				
Fuochi artificiali	Ascoli Piceno	1	2	2	60	
	Castignano	2	4	4	90	
	Fermo	3	6	6	90	
Fiammiferi in legno.	Fermo	1	1	2	1	4	300	
Id. id.	Grottammare	1	6	60	..	66	250	
Amido	Monterubbiano	1	4	4	..	8	30	
Cremor di tartaro.	Monte Urano	1	5	5	180	
<i>Totale.</i>	10	28	66	1	95	208	

III.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali — Fabbriche di paste da minestra — Torchi da olio (frantoi) —
 Fabbriche di liquori, confetture e dolci — Fabbriche di spirito e di acque gassose.

MACINAZIONE DEI CEREALI. — L'ultima statistica della macinazione dei cereali, secondo gli accertamenti dei cessati uffici tecnici del macinato e degli uffici tecnici di finanza (1) censiva, nel 1882, 181 opifici attivi, dei quali 121 nel circondario d'Ascoli Piceno e 60 in quello di Fermo, ed aventi in complesso 255 operai così ripartiti per sesso ed età :

Maschi adulti.	N.	227
Id. sotto i 15 anni	»	4
Femmine adulte	»	24
<i>Totale</i>	N.	<u>255</u>

La forza motrice era fornita da 324 motori idraulici della potenza complessiva di 2636 cavalli dinamici.

Questi molini avevano macinato in detto anno 183,632 quintali di frumento, nonchè una quantità di granturco e cereali inferiori che non fu più determinata dopo il 1878, anno nel quale risulta di 204,955 quintali.

Volendo poi classificare i molini a seconda della quantità dei cereali sottoposti a macinazione negli anni suddetti si avrebbe quanto segue :

MOLINI A FORZA IDRAULICA	Numero dei molini attivi	Quantità di cereali macinata — Quintali	Numero degli operai
Che macinarono meno di 5,000 quintali	157	196 033	193
Id. da 5,000 a 10,000 id.	18	121 516	40
Id. da 10,000 a 20,000 id.	6	71 038	22
<i>Totale</i>	181	388 587	255

(1) *Annali di Statistica*, serie 4^a - *Statistica industriale*, fascicolo XIX, N. 34.

FABBRICHE DI PASTE DA MINESTRA. — La fabbricazione delle paste da minestra si esercita in 23 fabbriche sparse in 13 comuni della provincia.

Di queste fabbriche una soltanto, di proprietà della ditta *Merli Eredi* nel comune di Ascoli Piceno, fa uso di un motore idraulico della forza di 12 cavalli; tutte le altre sono mosse da forza animale.

Si può calcolare che in complesso queste fabbriche producono annualmente oltre a 4000 quintali di pasta che serve esclusivamente ai bisogni locali.

La farina e il grano sono in gran parte di produzione locale, però specialmente pei grani duri si ricorre alle provincie meridionali o si acquistano già macinati nelle provincie di Ancona, Macerata, Genova e Venezia.

In quest'industria sono occupati attualmente 68 operai, di cui 65 maschi adulti, 2 sotto i 15 anni e una femmina adulta.

Fabbriche di paste da minestra.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Numero dei torchi	Produzione media annua in chilogrammi	Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
				maschi		femmine adulte	Totale	
				adulti	sotto i 15 anni			
Amandola	1	1	300	1	..	1	2	100
Ascoli Piceno (1)	4	9	206 000	23	23	280
Falerone	1	2	3 600	2	2	300
Fermo	3	4	63 500	8	8	281
Montalto delle Marche	1	1	2 100	1	1	..	2	208
Monte Giorgio	1	1	1 000	2	2	30
Montegranaro	2	2	11 000	4	4	275
Monte San Pietrangeli	1	1	5 000	2	2	250
Porto San Giorgio	3	4	19 200	4	1	..	5	144
Ripatransone	1	1	25 000	3	3	180
San Benedetto del Tronto	1	1	8 400	2	2	210
Santa Vittoria in Matenano	1	1	10 000	2	2	200
Sant'Elpidio a Mare	3	3	53 200	11	11	280
<i>Totale</i>	23	31	408 300	65	2	1	68	245

(1) Una di queste fabbriche impiega un motore idraulico della potenza di 12 cavalli dinamici.

TORCHI DA OLIO (FRANTOI). — Secondo notizie comunicate dai sindaci, l'estrazione dell'olio dalle olive viene esercitata in 49 comuni della provincia in 138 opifici mediante 193 torchi, con alcuni dei quali si lavora anche in parte all'estrazione dell'olio dai semi di lino.

Di questi frantoi 25 soltanto sono mossi da forza idraulica da altrettanti motori della potenza complessiva di 70 cavalli, mentre 113 sono messi in movimento da forze animali.

Tanto le olive che i semi di lino sottoposti alla lavorazione, sono prodotti negli stessi comuni in cui si trovano i frantoi o nei comuni limitrofi.

La produzione dell'olio di oliva, come risulta dal *Bollettino di notizie agrarie* pubblicato dalla Direzione generale di agricoltura, è stata valutata per il 1890 a 12,350 ettolitri. Il lavoro continua per poco più di un mese e mezzo all'anno.

L'olio estratto serve per lo più allo stesso proprietario; pochissimo ne va in commercio, ed anche questo è tutto locale.

Gli operai addetti ai frantoi, che sono per la maggior parte contadini i quali attendono contemporaneamente ai lavori campestri, sono in numero di 485, così ripartiti:

Maschi adulti	N. 476
Id. sotto i 15 anni	» 4
Femmine adulte	» 5
	<hr/>
<i>Totale</i>	N. 485
	<hr/>

Torchi da olio (frantoi).

COMUNI	Numero dei frantoi		Motori idraulici		Numero dei torchi	Natura dei prodotti	Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femm. adulte	Totale	
							adulti	sotto i 15 anni			
Altidona	2	3	Olio di oliva	7	7	30
Amandola	2	1	2	..	3	Olio di oliva e lino .	2	..	1	3	48
Appignano del Tronto .	4	4	Olio di oliva	20	20	18
Ascoli Piceno	13	1	12	..	21	Id.	33	33	33
Belmonte Piceno	3	1	4	..	5	Olio di oliva e lino .	11	11	60
Campofilone	3	1	2	..	6	Olio di oliva	9	9	42
Carassai	1	1	6	..	2	Id.	2	2	60
Castel di Lama	3	3	Id.	13	13	17
Castignano	2	4	Id.	6	6	38
Castorano	1	1	Id.	4	4	90
Colli del Tronto	4	4	Id.	16	16	20
Cossignano	1	1	3	..	1	Olio di oliva e lino .	6	6	20
Falerone	7	1	2	..	7	Olio di oliva	27	27	59
Fermo	4	5	Id.	16	16	45
Folignano	5	10	Id.	19	19	31
Francavilla d'Ete	2	2	Id.	6	6	30
Grottammare	2	3	Id.	7	7	30
Grottazzolina	4	2	5	..	5	Olio di oliva e lino .	14	14	84
Lapedona	2	4	Olio di oliva	8	8	35
Magliano di Tenna	6	3	6	..	8	Olio di oliva e lino .	18	18	77
Maltignano	1	1	Olio di oliva	5	5	30
Massa Fermana	1	1	Id.	3	3	50
Massignano	3	3	Id.	11	11	70
Monsampolo del Tronto	2	2	Id.	8	..	1	9	20
Montalto delle Marche .	3	1	4	..	4	Olio di oliva e lino .	9	..	2	11	95
Montedinove	1	1	2	..	2	Olio di oliva	3	3	60
Montefiore dell'Aso . . .	3	2	4	..	3	Id.	6	6	30
Monte Giberto	2	2	Id.	7	7	61
Monte Giorgio	7	2	2	..	8	Id.	23	23	19
Montegranaro	4	4	Id.	16	16	25
Monteprandone	2	2	Id.	8	8	20
Monterubbiano	2	1	2	..	4	Olio di oliva e lino .	10	10	63
Monte San Pietro Morico	2	3	Olio di oliva	8	8	60

COMUNI	Numero dei trantoi		Motori idraulici		Numero dei forchi	Natura dei prodotti	Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femm. adulte	Totale	
							adulti	sotto i 15 anni			
Monte Urano	2	1	2	3	3	Olio di oliva	8	8	25
Monte Vidon Combatte .	1	2	2	Id.	4	4	20
Monte Vidon Corrado . .	1	1	1	Id.	4	4	60
Montottone	2	2	2	Id.	6	6	40
Offida	3	3	3	Id.	12	12	23
Ortezzano	2	1	2	4	4	Olio di oliva e lino . .	8	8	45
Pedaso	1	1	6	1	1	Id. id.	3	3	150
Petricoli	4	1	1	8	8	Olio di oliva	10	1	..	11	40
Ponzano di Fermo . . .	1	1	1	Id.	3	3	30
Porto San Giorgio . . .	1	2	2	Id.	6	6	30
Ripatransone	4	8	8	Id.	13	1	..	14	21
Rotella	1	1	1	1	1	Olio di lino	1	1	..	2	90
San Benedetto del Tronto .	2	2	2	Olio di oliva	6	6	40
Santa Vittoria in Matenano .	2	1	2	2	2	Id.	4	..	1	5	40
Sant'Elpidio a Mare . .	6	11	11	Olio di oliva e lino . .	23	1	..	24	30
Torre San Patrizio . . .	1	2	2	Olio di oliva	4	4	30
<i>Totale . . .</i>	138	25	70	193		<i>...</i>	476	4	5	485	40

FABBRICHE DI LIQUORI, CONFETTURE E DOLCI. — Vi sono nella provincia 10 piccole fabbriche di liquori, dolci e confetture, le quali occupano complessivamente 22 operai, di cui 18 maschi e 4 femmine, tutti adulti.

Le suddette fabbriche sono così distribuite fra 7 comuni:

Ascoli Piceno	Fabbriche N.	3	Operai N.	8
Cossignano	Id. »	1	Id. »	2
Monsampolo del Tronto . .	Id. »	1	Id. »	2
Offida	Id. »	1	Id. »	3
Porto San Giorgio	Id. »	1	Id. «	2
San Benedetto del Tronto .	Id. »	2	Id. »	3
Santa Vittoria in Matenano	Id. »	1	Id. »	2

Totale . . . Fabbriche N. **10** Operai N. **22**

FABBRICHE DI SPIRITO E DI ACQUE GASSOSE (1). — In questa provincia non havvi alcuna grande distilleria di spirito.

Al 30 giugno 1891 esistevano 58 distillerie, delle quali soltanto 21 attive. Di queste ultime 2 erano classificate fra quelle che distillano materie vinose e vino (articolo 5, lettere *b* e *c* del testo unico della legge sugli spiriti) e 19 fra le distillerie agrarie (articolo 10, primo capoverso della suddetta legge). Le prime lavorarono con 4 lambicchi composti a vapore e uno a fuoco diretto e le altre con 20 lambicchi semplici a fuoco diretto. Queste 21 fabbriche occupando complessivamente 35 (2) operai (32 maschi e 3 femmine tutti adulti), produssero fra tutte 133.46 ettolitri di spirito corrispondenti ad ettolitri 66.73 di alcool anidro, ottenuto dalla distillazione di 2034.41 ettolitri di vinaccie ed ettolitri 360 di vino.

Vi erano inoltre 104 opifici destinati alla rettificazione o trasformazione dello spirito, dei quali soltanto 13 attivi che lavorarono con altrettanti apparecchi a fuoco diretto occupando 11 (2) operai maschi adulti.

Nel suddetto esercizio non esistevano in questa provincia che 4 fabbriche di acque gassose, tutte attive, le quali produssero 208.75 ettolitri di acque gassose, occupando 17 operai maschi adulti.

IV.

INDUSTRIE TESSILI.

Stabilimenti bacologici — Trattura della seta — Tessuti misti di cotone, lino e canapa — Gualchiere — Tintura, imbianchimento ed apparecchiatura dei filati e dei tessuti — Fabbricazione dei cordami — Industria tessile casalinga.

STABILIMENTI BACOLOGICI. — Secondo notizie comunicate dalle Camere di commercio di Ascoli Piceno e di Fermo, si trovano in questa provincia 39 stabilimenti per la produzione del seme bachi col sistema cellulare. Di questi stabilimenti 30 si trovano nel comune di Ascoli Piceno e i rimanenti sono sparsi fra 8 comuni della provincia.

Tra gli stabilimenti più importanti del comune di Ascoli Piceno ricorderemo i seguenti: *Tranquilli Giovanni, Mari Erasmo, Ambrosi-Sacconi eredi di Francesco, Pansini Ugolino, Rittatore Giacomo, Luciani Fratelli.*

(1) *Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gassose, ecc.*, dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, pubblicata dal Ministero delle finanze - Roma, tip. della Camera dei deputati, 1891.

(2) Queste cifre rappresentano il numero degli operai occupati rispettivamente in sole 19 fabbriche di spirito e 10 opifici di trasformazione; nelle altre 2 fabbriche e negli altri 3 opifici gli esercenti lavorarono senza il concorso di operai.

Frigerio Luigi, Peslauser Giuseppe, Marini Giov. Battista, Fornari Fratelli, Giovannozzi Filippo, e Imberti Giov. Battista.

Degli stabilimenti degli altri comuni, non accenneremo che a quelli delle ditte *Ruggeri Luigi* e *Trevisani Giuseppe Ignazio* nel comune di Fermo e *Mercolini Luigi* nel comune di Offida, avendo tutti gli altri minore importanza.

Si calcola che in questa industria siano occupati oltre a 1400 operai (per la massima parte femmine adulte) all'epoca dello sfarfallamento e che questo numero si riduca alla metà circa all'epoca della selezione del seme.

Nel seguente prospetto sono raccolte notizie più particolareggiate intorno ai suddetti stabilimenti.

Stabilimenti bacologici.

C O M U N I	Num. degli stabilimenti	Numero degli operai occupati							
		all'epoca dello sfarfallamento				all'epoca della selezione			
		femmine		Totale	femmine		Totale		
		maschi adulti	adulte		sotto i 15 anni	maschi adulti		adulte	sotto i 15 anni
Ascoli Piceno	30	46	1051	73	1170	25	525	14	564
Castel di Lama	1	1	25	..	26	..	2	..	2
Castignano	1	1	20	2	23	1	14	..	15
Comunanza	1	1	10	..	11	..	3	..	3
Fermo	2	..	105	..	105	2	54	..	56
Montalto delle Marche	1	2	15	..	17	..	7	..	7
Montedinove	1	..	6	..	6	..	4	..	4
Offida	1	3	30	3	36	..	13	..	13
San Benedetto del Tronto	1	1	18	6	25	1	14	5	20
<i>Totale</i>	39	55	1280	84	1419	29	636	19	684

TRATTURA DELLA SETA. — La trattura della seta si esercita attualmente in 4 soli opifici dei quali uno con bacinelle a vapore e 3 con bacinelle a fuoco diretto.

La filanda a vapore che si trova nel comune di Fermo, ed è di proprietà del signor *Mori Cesare*, ha 26 bacinelle attive, servite da una caldaia a vapore della forza di 4 cavalli ed occupa 86 operai, per la maggior parte femmine adulte, per circa 100 giorni all'anno.

Delle 3 filande con bacinelle a fuoco diretto ricorderemo soltanto quella del signor *Catini Massimiliano*, nel comune di Grottazzolina, che occupa 113 operai, con 40 bacinelle attive. Le altre 2, che si trovano nel comune di Ascoli Piceno, hanno pochissima importanza, giacchè non occupano complessivamente che 9 femmine adulte con 3 sole bacinelle per la trattura dei bozzoli di scarto.

Trattura della seta.

COMUNI	Numero degli opifici		Caldaie a vapore		Numero delle bacinelle			Numero dei lavoranti			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
					a vapore		a fuoco diretto	femmine		Totale	
					attive	inattive		maschi adulti	sotto i 15 anni		
Ascoli Piceno	2	3	..	9	..	9	40
Fermo	1	1	4	26	6	..	6	60	20	86	100
Grottazzolina	1	40	3	110	..	113	50
<i>Totale</i>	4	1	4	26	6	43	9	179	20	208	70

TESSUTI MISTI DI COTONE, LINO E CANAPA. — Nel *Conservatorio Regina Margherita*, di Ascoli Piceno, sono occupate 7 femmine adulte e 6 fanciulle con 13 telai a mano, di cui 2 Jacquard e 11 semplici, nella lavorazione dei tessuti misti di cotone, lino e canapa.

GUALCHIERE. — Nel comune di Amandola si trova una gualchiera animata da un motore idraulico della forza di 2 cavalli, nella quale lavorano due operai per circa 50 giorni all'anno.

TINTURA, IMBIANCHIMENTO ED APPARECCHIATURA DEI FILATI E DEI TESSUTI. — Vi sono nella provincia 9 piccoli opifici nei quali si opera la tintura e l'imbianchimento dei filati e dei tessuti con semplici caldaie o vasche da tintoria senza il sussidio di alcun motore meccanico. Nel comune di Sant'Elpidio a Mare trovasi un opificio per la sola apparecchiatura dei tessuti fornito di una macchina per cilindrare.

Questi opifici occupano complessivamente 24 operai (18 maschi adulti, 3 sotto i 15 anni, 2 femmine adulte ed una sotto i 15 anni) così ripartiti fra i diversi comuni:

Ascoli Piceno.	Opifici N.	1	Operai N.	2
Fermo	Id. »	3	Id. »	9
Petricoli	Id. »	1	Id. »	2
Rapagnano.	Id. »	1	Id. »	4
San Benedetto del Tronto . . .	Id. »	2	Id. »	4
Sant'Elpidio a Mare	Id. »	1	Id. »	3
<i>Totale</i> . . .	Opifici N.	<u>9</u>	Operai N.	<u>24</u>

FABBRICAZIONE DEI CORDAMI. — Le fabbriche di cordami sono in numero di 22, sparse fra 6 comuni della provincia. Queste fabbriche lavorano senza il sussidio di macchine, con semplici congegni torcitori a mano, e producono cordami e cordoncini sia per usi agricoli che per barche e reti da pesca, adoperando come materia prima canapa o stoppia di canapa di produzione locale o proveniente dalle provincie della Romagna.

I prodotti servono esclusivamente per i bisogni locali.

In complesso sono occupati in questa industria 71 operai, di cui 44 maschi adulti e 24 sotto i 15 anni, 2 femmine adulte ed una sotto i 15 anni.

Cordami.

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei congegni torcitori	Numero dei lavoratori				Totale	Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi		femmine			
			adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Amandola	3	4	4	3	7	170
Ascoli Piceno.	6	10	14	6	20	180
Monte San Pietro Morico. . . .	1	6	2	1	1	1	5	200
Porto San Giorgio.	5	5	9	1	10	150
San Benedetto del Tronto. . . .	6	13	14	13	27	200
Santa Vittoria in Matenano. . .	1	1	1	..	1	..	2	100
<i>Totale</i> . . .	<u>22</u>	<u>39</u>	<u>44</u>	<u>24</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>71</u>	182

INDUSTRIA TESSILE CASALINGA. — La statistica del 1876 (1) censiva nella provincia di Ascoli Piceno 4543 telai, sparsi in 71 comuni, di cui 3506 per la tessitura alternativa, 210 per quella delle materie miste, 55 per quella

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

della lana, 118 per la tessitura del cotone e 654 per quella del lino e della canapa.

Le notizie più recenti, raccolte nel seguente quadro, darebbero un complesso di 6930 telai, dei quali 3806 nel circondario di Ascoli Piceno e 3124 in quello di Fermo, così ripartiti a seconda delle materie prime sottoposte alla lavorazione:

Per la tessitura della lana	N.	306
Id. del cotone	»	770
Id. del lino e della canapa	»	2.136
Id. di materie miste e alternativa	»	3.605
Id. per lavori di maglieria	»	5
Id. per passamanii.	»	108

L'aumento che si verifica nella presente statistica in confronto di quella del 1876 è attribuito dalla Camera di commercio alla scarsità delle notizie raccolte in quell'anno. La stessa Camera osserva che i telai casalinghi tendono a scomparire nelle città, ma continuano ad essere largamente impiegati nelle campagne.

I filati di lana pei tessuti di lana e misti, sono esclusivamente di produzione locale; quelli di cotone si acquistano sui vari mercati della provincia; quelli di lino e di canapa sono in parte di produzione locale e in parte si acquistano dalle provincie della Romagna.

I prodotti della tessitura servono per la massima parte ad uso domestico, sia dei tessitori stessi, sia di coloro che somministrano la materia prima; in piccola quantità servono pel commercio.

L'imbianchimento si pratica generalmente con sistemi affatto primitivi; per la tintura si ricorre alle tintorie più prossime quando non si acquistano i filati già tinti, specialmente per i tessuti di cotone o misti.

Industria tessile casalinga.

COMUNI	Numero dei telai							Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per tessitura di stoffe liscie ed operate				per lavori di maglieria	per passamani	Totale	
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternativa				
Circondario di Ascoli Piceno								
Acquasanta	100	90	80	35	..	70	375	180
Acquaviva Picena	2	2	2	47	..	1	54	120
Amandola	100	..	5	105	300
Appignano del Tronto	120	120	60
Arquata del Tronto	178	178	210
Ascoli Piceno	(1)	(1)	(1)
Carassai	40	..	1	41	120
Castel di Lama	1	40	40	81	90
Castignano	3	10	..	300	313	30
Castorano	200	200	90
Colli del Tronto	200	200	35
Comunanza	4	4	120
Folignano	15	110	300	425	90
Force	2	2	2	2	8	300
Maltignano	20	..	13	46	79	180
Monsampolo del Tronto	19	19	90
Montalto delle Marche	15	15	120
Montedinove	40	40	180
Montefortino	50	50	180
Montegalfo	237	..	1	238	180
Montemonaco	10	40	50	90
Monteprandone	250	250	50
Offida	10	25	30	..	1	3	69	150
Palmiano	30	30	90
Rocca del Fluvione	30	40	20	90	180
Rotella	250	250	180
San Benetto del Tronto	50	100	100	50	1	..	301	300
Spinetoli	131	131	150
Venarotta	90	90	150
	212	370	1252	1887	2	85	3806	

(1) Non si conosce il numero dei telai.

COMUNI	Numero dei telai							Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per tessitura di stoffe liscie ed operate				per lavori di ma- gheria	per passamani	Totale	
	in lana	in cotone	in lino e ca- napa	in materie miste e al- ternativa				
Circondario di Fermo								
Altidona	25	25	110
Belmonte Piceno.	10	20	30	60	180
Campofilone.	100	100	150
Cossignano	84	84	180
Cupra Marittima	1	18	..	2	21	120
Falerone	30	30	120
Fermo	300	2	12	314	120
Francavilla d'Ete	10	10	120
Grottammare	12	8	20	300
Grottazzolina	100	100	50
Lapedona.	26	26	300
Magliano di Tenna.	50	50	100
Massa Fermana	5	5	100
Massignano.	80	150	50	280	180
Montappone.	10	10	100
Monte Falcone Appennino	10	30	50	25	115	180
Montefiore dell'Aso	3	5	2	10	120
Monte Giberto.	2	18	20	6	..	1	47	120
Monte Giorgio.	50	50	100	120
Monte granaro	2	2	..	307	311	70
Monteleone di Fermo.	170	..	4	174	90
Montelparo	40	40	30
Monte Rinaldo	150	150	90
Monterubbiano	12	12	20	44	90
Monte San Pietrangeli	12	10	14	14	50	130
Monte San Pietro Morico	3	9	9	8	29	90
Monte Urano	10	20	20	50	120
Monte Vidon Combatte	30	30	30
Montottone	2	2	1	5	100
Ortezzano.	60	60	180
Pedaso.	36	36	180
Petritoli	40	40	120

COMUNI	Numero dei telai							Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per tessitura di stoffe liscie ed operate				per lavori di maglieria	per passamanii	Totale	
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternative				
Ponzano di Fermo	10	10	90
Porto San Giorgio	25	25	150
Rapagnano	120	120	90
Ripatransone	24	1	5	30	200
Santa Vittoria in Matenano	40	..	1	41	90
Sant'Elpidio a Mare	50	150	150	50	400	150
Servigliano	8	8	150
Torre San Patrizio	2	42	20	64	180
	94	400	884	1 718	3	25	3 124	

RIASSUNTO PER CIRCONDARI.

CIRCONDARI	Numero dei telai							Totale
	per tessitura di stoffe liscie ed operate				per lavori di maglieria	per passamanii	Totale	
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternative				
Circondario di Ascoli Piceno	212	370	1 252	1 887	2	83	3 806	
Id. di Fermo	94	400	884	1 718	3	25	3 124	
<i>Totale generale</i>	306	770	2 136	3 605	5	108	6 930	

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Fabbriche di cappelli - Concerie di pelli - Fabbriche di scarpe e pantofole - Cartiere - Tipografie e litografie - Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno - Fabbriche di carrozze e veicoli - Fabbriche di botti, barili e tini - Fiori artificiali - Fabbricazione delle trecce e dei cappelli di paglia - Panieri in vimini.

FABBRICHE DI CAPPELLI. — Si ha notizia di una sola fabbrica di cappelli situata nel comune di Ascoli Piceno, nella quale sono occupati 4 operai, di cui 3 maschi e una femmina tutti adulti, nella lavorazione dei cappelli sia di feltro che di lana.

CONCERIE DI PELLI. — Nel comune di Ascoli Piceno si trova una piccola conceria di pelli con 3 operai maschi adulti, i quali lavorano per 150 giorni dell'anno, con 6 vasche o tini di concia, conciando pelli nazionali per farne cuoi da suola e da tomaia e servendosi come materia conciante di corceccie di quercia o di leccio e allume.

FABBRICHE DI SCARPE E PANTOFOLE. — Nel comune di Montegranaro si contano 52 fabbriche di pantofole e scarpe di pelle di capra e di tela nelle quali sono occupati in media per 240 giorni all'anno 435 operai.

Altre 11 fabbriche con 121 operai si trovano nel comune di Sant'Elpidio a Mare; e finalmente un'altra fabbrica con 25 operai si trova nel comune di Monte San Pietrangeli.

Anche nell'Educatório maschile Principe di Napoli in Ascoli Piceno si fabbricano scarpe e pantofole, e a questa lavorazione sono addetti 13 operai di cui 12 fanciulli e un adulto.

Complessivamente sono quindi occupati in quest'industria 594 operai così ripartiti per sesso ed età :

Maschi. . .	}	adulti.	N. 288
		sotto i 15 anni.	» 146
Femmine. . .	}	adulte	» 98
		sotto i 15 anni.	» 62

Totale . . . N. 594

Queste fabbriche adoperano come materie prime tele di fabbriche nazionali, stoffe di lana, velluti, pelli di montone e di capra, in parte di produzione nazionale e in parte provenienti dalla Francia e dalla Germania; cuoi da suola leggeri, cartoni, fettucce di cartone, spago, bollette, ecc., che si acquistano in parte sui mercati nazionali e in parte all'estero.

I prodotti, oltre che smerciarsi in tutte le principali città del Regno sono anche esportati all'estero, specialmente a Trieste, Marsiglia e nelle due Americhe.

CARTIERE. — Il signor *Galanti Venanzio* possiede nel comune di Ascoli Piceno una cartiera animata da 6 motori idraulici della forza di 25 cavalli, nella quale sono occupati per 250 giorni dell'anno 37 operai (26 maschi adulti, 5 sotto i 15 anni e 6 femmine adulte) nella lavorazione di cartoncini per carte da giuoco, carta da scrivere, da stampa e da imballaggio; questi prodotti sono fatti a mano facendo uso di due tini.

Come materie prime si impiegano esclusivamente stracci raccolti nella provincia e i prodotti oltre che smerciarsi sul luogo di produzione si vendono anche nelle provincie di Brescia, Piacenza e Bari.

TIPOGRAFIE E LITOGRAFIE. — Sparsi fra 12 comuni della provincia si contano 19 stabilimenti, 17 dei quali per sola tipografia, uno per lavori di tipografia e litografia, e uno per sola litografia.

Di questi stabilimenti il più importante per la quantità dei lavori che eseguisce è quello della ditta *Fratelli Cesari* nel comune di Ascoli Piceno che occupa 9 operai con una macchina semplice e due torchi a mano. Viene in seguito quello del signor *Valenti Giuseppe* che si trova nell'Educatario maschile Principe di Napoli in Ascoli e che occupa 19 operai, dei quali 17 sotto i 15 anni e 2 adulti, i quali lavorano con una macchina semplice e un torchio a mano. Questa tipografia è destinata all'ammaestramento dei giovani ricoverati.

Ricorderemo anche lo stabilimento tipo-litografico del signor *Cardi Luigi* nello stesso comune che ha 2 macchine semplici e 5 torchi dei quali 2 per lavori tipografici e 3 per lavori litografici ed occupa 11 operai.

Le altre tipografie hanno minore importanza. In complesso in questa industria sono occupati 85 operai di cui 63 maschi adulti e 22 sotto i 15 anni come risulta dal seguente prospetto:

Tipografie e litografie.

COMUNI	Numero degli stabilimenti	Numero delle macchine semplici da stampare	Numero dei torchi a mano	Numero dei lavoratori maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
				adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Ascoli Piceno	3	4	8	22	17	39	290
Fermo	5	2	7	15	1	16	250
Montalto delle Marche	1	..	1	2	..	2	120
Montefiore dell'Aso.	1	..	1	2	..	2	100
Montefortino	1	1	1	2	..	2	200
Monte Giorgio.	1	1	..	3	..	3	250
Monterubbiano	1	..	1	3	..	3	300
Offida	1	1	..	2	..	2	300
Ripatransone	2	..	2	4	..	4	255
San Benedetto del Tronto.	1	..	1	4	2	6	260
Santa Vittoria in Matenano	1	..	1	2	2	4	300
Sant'Elpidio a Mare	1	1	1	2	..	2	280
<i>Totale</i>	19	10	24	63	22	85	270

FABBRICHE DI MOBILI ED ALTRI LAVORI IN LEGNO. — Nello *Educatario maschile Principe di Napoli* ad Ascoli Piceno 50 operai di cui 10 maschi adulti e 40 fanciulli si occupano della fabbricazione dei mobili ordinari e di lusso con noce ed abete di produzione locale. In altri comuni della provincia si trovano parecchi fabbricanti di mobili ed altri lavori in legno i quali danno lavoro a 34 operai (28 maschi adulti e 6 sotto i 15 anni) per cui nel complesso risultano occupati in questa industria 84 operai così ripartiti fra i diversi comuni :

Ascoli Piceno	Fabbriche N.	1	Operai N.	50
Colli del Tronto	Id.	» 1	Id.	» 8
Lapedona	Id.	» 1	Id.	» 2
Monterubbiano.	Id.	» 4	Id.	» 7
San Benedetto del Tronto	Id.	» 6	Id.	» 13
Sant'Elpidio a Mare	Id.	» 2	Id.	» 4
<i>Totale</i>	Fabbriche N.	15	Operai N.	84

Questi industriali fabbricano e riparano mobili di diverso genere, seggiole, porte, finestre, serramenti, casse, ecc.

Come materia prima impiegano legno di abete, noce, larice, faggio, ceraso, ecc., in gran parte di produzione locale; solo l'abete e il larice provengono dalla Dalmazia, dalla Carinzia e da Trieste.

FABBRICHE DI CARROZZE E VEICOLI. — La ditta *Cicconi fratelli* esercita nel comune di Ascoli Piceno una fabbrica di carrozze di ogni genere nella quale occupa per 250 giorni dell'anno 30 operai.

Un'altra fabbrica di carrozze con 27 operai è esercitata nello stesso comune dalla ditta *Mancini fratelli*. Esistono inoltre altri 4 industriali i quali occupano in complesso 16 operai nella riparazione e costruzione di carri da campagna ed altri veicoli per strade rotabili.

Altri due industriali per le riparazioni occorrenti ai carri e veicoli in genere si trovano nel comune di San Benedetto del Tronto; questi però non occupano in complesso che 3 operai.

In questa industria risultano quindi occupati 76 operai di cui 47 maschi adulti e 29 sotto i 15 anni.

FABBRICHE DI BOTTI, BARILI E TINI. — In qualche comune della provincia si trovano fabbriche per la riparazione e la costruzione di botti, barili, tini e secchi, impiegando come materia prima legno di castagno, cerro, abete e quercia, prodotto sul luogo stesso di lavorazione, fatta eccezione pel legno di abete che proviene segato in doghe dall'Istria e dalla Dalmazia. In questa industria sono occupati 59 operai (54 maschi adulti e 5 sotto i 15 anni) così ripartiti nei diversi comuni :

Ascoli Piceno	Fabbriche N.	9	Operai N.	20
Castignano	Id. »	2	Id. »	4
Fermo	Id. »	1	Id. »	5
Grottammare	Id. »	1	Id. »	4
Lapedona	Id. »	1	Id. »	2
Monterubbiano.	Id. »	2	Id. »	2
Petritoli.	Id. »	1	Id. »	5
Rotella	Id. »	3	Id. »	4
San Benedetto del Tronto .	Id. »	4	Id. »	4
Sant'Elpidio a Mare	Id. »	2	Id. »	9
<i>Totale</i>	Fabbriche N.	26	Operai N.	59

FIORI ARTIFICIALI. — Nel comune di Ascoli Piceno 6 femmine adulte si occupano della fabbricazione dei fiori artificiali specialmente per ornamento delle chiese.

FABBRICAZIONE DELLE TRECCHE E DEI CAPPELLI DI PAGLIA. — Questa industria si esercita su vasta scala nei comuni di Massa Fermana, Montappone e Monte Vidon Corrado che si trovano nel circondario di Fermo. In generale si tratta di un lavoro domestico alternato ai lavori campestri al quale si dedicano specialmente le donne e i fanciulli. La fabbricazione delle trecche è sempre alternata con quella dei cappelli i quali vengono cuciti dagli stessi lavoranti e quindi venduti sul luogo a negozianti che ne fanno incetta per esportarli, oltre che nelle principali città d'Italia, in Grecia, in Austria ed altri Stati d'Europa, nonchè nelle due Americhe.

Come materia prima si adopera la paglia della varietà di grano denominata *calbigia*, e prodotta nel luogo stesso di lavorazione o proveniente dalle altre provincie delle Marche, e paglia di frumento che si acquista a Rieti.

Complessivamente si può calcolare che nei suddetti comuni siano occupati in questa industria oltre a 4000 operai distribuiti nel modo seguente:

COMUNI	Numero dei lavoranti				Totale
	maschi		femmine		
	adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni	
Massa Fermana	200	300	250	350	1 100
Montappone	300	500	500	700	2 000
Monte Vidon Corrado	360	104	410	110	984
<i>Totale.</i>	860	904	1 160	1 160	4 084

Anche nell'*Educatorio maschile Principe di Napoli* ad Ascoli Piceno, 18 fanciulli al di sotto dei 15 anni sono occupati nella fabbricazione dei cappelli di paglia, per cui nel complesso risulterebbero occupati in questa industria 4102 operai.

PANIERI IN VIMINI. — In alcuni comuni della provincia vi sono fabbricanti di panieri, cesti, cestini, per lo più di qualità ordinaria, fatti con vimini e giunchi e canne palustri raccolti lungo il corso dei fiumi.

Questa lavorazione è maggiormente sviluppata nel comune di Acquaviva Picena, ove infatti vi sono addetti, per oltre 2 mesi dell'anno, 115 lavoratori, mentre per tutti i comuni il numero degli operai risulta complessivamente di 146 ripartiti nel modo seguente:

Acquaviva Picena	Operai N. 115
Ascoli Piceno	Id. » 2
Campofilone	Id. » 7
Francaavilla d'Ete	Id. » 3
Magliano di Tenna.	Id. » 2
Massignano	Id. » 2
Sant'Elpidio a Mare	Id. » 3
Torre San Patrizio.	Id. » 12
<i>Totale</i>	<i>Operai N. 146</i>

VI.

RIEPILOGO.

Riassumendo quanto abbiamo sin qui detto, si trova che nelle industrie da noi considerate, fatta eccezione per quella tessile casalinga, il numero degli operai ammonta a 10,142, ripartiti come segue :

<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche.</i>	Officine del ferro e del rame	103	}	2,316
	Officine meccaniche e fonderie	139		
	Fonderie di campane	6		
	Officine per l'illuminazione			
	{ Gas	12		
	{ Luce elettrica	4		
	Cave	153		
<i>Industrie alimentari</i>	Fornaci	1,804	}	893
	Fabbriche di prodotti chimici	95		
	Macinazione dei cereali	255		
	Fabbriche di paste da minestra	68		
	Torchi da olio (frantoi)	485		
	Fabbriche di liquori, confetture e dolci	22		
	Fabbriche di spirito e di acque gazoze	63		
<i>Industrie tessili</i>	Stabilimenti bacologici	1,419	}	1,737
	Trattura della seta	208		
	Tessuti misti di cotone, lino e canapa	13		
	Gualchiere	2		
	Tintura, imbianchimento ed apparecchiatura dei filati e dei tessuti	24		
Fabbricazione dei cordami	71			

<i>Industrie diverse</i> . . .	}	Fabbriche di cappelli	4	}	5,196
		Concerie di pelli	3		
		Fabbriche di scarpe e pantofole	594		
		Cartiere	37		
		Tipografie e litografie.	85		
		Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno	84		
		Fabbriche di carrozze e veicoli.	76		
		Fabbriche di botti, barili e tini.	59		
		Fiori artificiali.	6		
		Fabbriche delle trecce e dei cappelli di paglia	4,102		
Panieri in vimini	146				
<i>Totale generale</i> . . .					10,142

Facciamo da ultimo un confronto fra le cifre relative alle industrie considerate nella statistica del 1876 (1) e quelle da noi trovate per le stesse industrie con le nuove indagini.

Confronto fra il 1876 e il 1890.

INDUSTRIE	1876	1890
Industria della seta Operai N.	412	208
Industria del lino e della canapa. »	..	13
Fabbricazione dei cordami »	112	71
Fabbriche di cappelli di feltro. »	19	4
Concia delle pelli »	..	3
Estrazione dell'olio dai semi »	8	20
Cartiere »	64	37
<i>Totale</i> . . . Operai N.	615	356
Telai a domicilio N.	4 543	6 930

La diminuzione che si osserva dal 1876 al 1890 nel numero degli operai addetti alla industria della seta dipende, secondo la Camera di commercio, dalla chiusura di diverse filande, essendo tale industria divenuta meno remuneratrice. Eguale spiegazione viene data dalla Camera di commercio per la diminuzione del numero degli operai addetti alla fabbricazione dei cordami.

Segue l'elenco delle industrie sinora descritte, colle indicazioni dei comuni nei quali sono esercitate, del numero degli esercenti e di quello degli operai, fatta eccezione della macinazione dei cereali, delle fabbriche di spirito ed acque gazose e dell'industria tessile casalinga, che figurano soltanto in fondo all'elenco con cifre complessive.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO, NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali della carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Aquasanta</i>	Cave	4	17	Minerarie, ecc.	<i>Castignano</i>	Fornaci	1	4	Minerarie, ecc.
	Fornaci	2	10	Id.		Prodotti chimici	2	4	Id.
<i>Aquariva Picena</i>	Cave	1	6	Minerarie, ecc.		Torchi da olio	2	6	Alimentari
	Fabbricazione dei pavimenti in vimini	115	Diverse		Stabilimenti bacologici	1	23	Tessili
<i>Altidona</i>	Fornaci	1	22	Minerarie, ecc.	<i>Castorano</i>	Fabbriche di botti, barili e tini	2	4	Diverse
	Torchi da olio	2	7	Alimentari		Officine del ferro e del rame	2	7	Minerarie, ecc.
<i>Amandola</i>	Fornaci	20	72	Minerarie, ecc.		Cave	6	13	Id.
	Fabbriche di paste da minestra	1	2	Alimentari	<i>Colli del Tronto</i>	Torchi da olio	1	4	Alimentari
	Torchi da olio	2	3	Id.		Cave	1	3	Minerarie, ecc.
	Guatchiere	1	2	Tessili		Torchi da olio	4	16	Alimentari
	Cordami	3	7	Id.	<i>Comunanza</i>	Mobili ed altri lavori in legno	1	8	Diverse
<i>Appignano del Tronto</i>	Torchi da olio	4	20	Alimentari		Fornaci	36	281	Minerarie, ecc.
	Fornaci	6	45	Minerarie, ecc.		Stabilimenti bacologici	1	11	Tessili
<i>Arquata del Tronto</i>	Officine meccaniche	2	29	Minerarie, ecc.	<i>Cossignano</i>	Fornaci	1	2	Minerarie, ecc.
<i>Ascoli Piceno</i>	Officine per l'illuminazione (gas)	1	12	Id.		Torchi da olio	1	6	Alimentari
	Fornaci	8	39	Id.	<i>Falserone</i>	Liquori, confett. e dolci	1	2	Id.
	Fornaci	18	99	Id.		Fornaci	2	15	Minerarie, ecc.
	Prodotti chimici	1	2	Id.		Fabbriche di paste da minestra	1	2	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra	4	23	Alimentari	<i>Ferrovio</i>	Torchi da olio	7	27	Id.
	Torchi da olio	13	33	Id.		Officine meccaniche e fonderie	2	110	Minerarie, ecc.
	Liquori, confetture e dolci	3	8	Id.		Officine per l'illuminazione	1	4	Id.
	Stabilimenti bacologici	30	1170	Tessili		Fornaci	9	91	Id.
	Trattura della seta	2	9	Id.		Prodotti chimici	4	10	Id.
	Tessuti misti di cotone, lino e canapa	1	13	Id.		Fabbriche di paste da minestra	3	8	Alimentari
	Tintorie	1	2	Id.		Torchi da olio	4	16	Id.
	Cordami	6	20	Id.		Stabilimenti bacologici	2	105	Tessili
	Fabbriche di cappelli	1	4	Diverse		Trattura della seta	1	86	Id.
	Concerie di pelli	1	3	Id.		Tintorie	3	9	Id.
	Fabbriche di scarpe e pantofole	1	13	Id.		Tipografie e litografie	5	16	Diverse
	Carterie	1	37	Id.	<i>Folignano</i>	Fabbriche di botti, barili e tini	1	5	Id.
	Tipografie e litografie	3	39	Id.		Fornaci	1	5	Minerarie, ecc.
	Mobili ed altri lavori in legno	1	50	Id.	<i>Force</i>	Torchi da olio	5	19	Alimentari
	Fabbriche di carrozze e veicoli	6	73	Id.		Officine del rame	28	66	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di botti, barili e tini	9	20	Id.	<i>Francavilla d'Ete</i>	Fornaci	9	36	Id.
	Fiori artificiali	6	Id.		Torchi da olio	6	18	Minerarie, ecc.
	Fabbricazione dei cappelli di paglia	18	Id.	<i>Grottammare</i>	Fabbricazione dei pavimenti in vimini	3	Diverse
	Fabbricazione dei pavimenti in vimini	2	Id.		Fornaci	3	12	Minerarie, ecc.
<i>Belmonte Piceno</i>	Torchi da olio	3	11	Alimentari		Prodotti chimici	1	66	Id.
<i>Campofilone</i>	Fornaci	1	6	Minerarie, ecc.		Torchi da olio	2	7	Alimentari
	Torchi da olio	3	9	Alimentari	<i>Grottassolina</i>	Fabbriche di botti, barili e tini	1	4	Diverse
	Fabbricazione dei pavimenti in vimini	7	Diverse		Fornaci	5	96	Minerarie, ecc.
<i>Carrasai</i>	Fornaci	1	8	Minerarie, ecc.		Torchi da olio	4	14	Alimentari
	Torchi da olio	1	2	Alimentari	<i>Lapedona</i>	Trattura della seta	1	113	Tessili
	Fornaci	2	6	Minerarie, ecc.		Torchi da olio	2	8	Alimentari
<i>Castel di Lama</i>	Torchi da olio	3	13	Alimentari		Mobili ed altri lavori in legno	1	2	Diverse
	Stabilimenti bacologici	1	26	Tessili		Fabbriche di botti, barili e tini	1	2	Id.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Magliano di Tenna</i>	Fornaci Torchetti da olio Fabbricazione dei panieri in vimini Fornaci Torchetti da olio Fornaci Torchetti da olio Fabbricazione delle trecce e cappelli di paglia Cave Fornaci Torchetti da olio Fabbricazione dei panieri in vimini Fornaci Torchetti da olio Liquori, confetture e dolci Fornaci Fabbriche di paste da minestra Torchetti da olio Stabilimenti bacologici Tipografie	4 6 .. 4 1 1 1 .. 3 11 3 .. 1 2 1 3 1 1	50 18 2 28 5 7 3 1100 22 35 11 2 28 9 2	Minerarie, ecc. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Minerarie, ecc. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Id. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Minerarie, ecc. Alimentari Id. Tessili Diverse	<i>Monterubbiano (Segue)</i> <i>Monte San Pietrangeli</i> <i>Monte San Pietro Morico</i> <i>Monte Urano</i> <i>Monte Vidon Combatte</i> <i>Monte Vidon Corrado</i> <i>Montottone</i> <i>Offida</i>	Fabbriche di botti, barili e tini. Fornaci Fabbriche di paste da minestra. Fabbriche di scarpe e pantofole. Torchetti da olio Cordami Fornaci Prodotti chimici Torchetti da olio Fornaci Torchetti da olio Torchetti da olio Fabbricazione delle trecce e cappelli di paglia. Fornaci Torchetti da olio Fornaci Torchetti da olio Liquori, confetture e dolci. Fornaci Fabbriche di paste da minestra. Torchetti da olio Stabilimenti bacologici Tipografie	2 1 1 1 2 1 2 1 2 2 1 2 8 2 1 3 1 .. 8 6 4 12 3 36 2	Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Diverse Diverse Alimentari Tessili Minerarie, ecc. Id. Alimentari Minerarie, ecc. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Minerarie, ecc. Alimentari Id. Tessili Diverse	

<i>Montappone</i>	Fabbricazione delle trecce e cappelli di paglia. Fonderie di campane Fornaci Torchetti da olio Stabilimenti bacologici Fornaci Fornaci Torchetti da olio Tipografie Torchetti da olio Fornaci Fabbriche di paste da minestra Torchetti da olio Tipografie Fornaci Fabbriche di paste da minestra Torchetti da olio Fornaci Fabbriche di scarpe e pantofole Fornaci 1 3 1 1 5 1 3 1 3 1 4 2 7 3 2 4 52 4	2000 6 24 3 6 24 3 6 2 7 18 2 23 15 4 16 435 15	Id. Minerarie, ecc. Id. Alimentari Tessili Minerarie, ecc. Minerarie, ecc. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Diverse Alimentari Id. Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Alimentari Diverse Minerarie, ecc.	<i>Ortezzano</i> <i>Palmano</i> <i>Pedaso</i> <i>Petricoli</i> <i>Ponzano di Fermo</i> <i>Porto San Giorgio</i> <i>Rapagnano</i> <i>Ripatransone</i> <i>Rocca del Fluvione</i> <i>Rotella</i> <i>San Benedetto del Tronto</i>	Fornaci Torchetti da olio Fornaci Cave Fornaci Torchetti da olio Fornaci Torchetti da olio Tintorie Fabbriche di botti, barili e tini. Fornaci Torchetti da olio Fornaci Torchetti da olio Fornaci Fabbriche di paste da minestra. Torchetti da olio Liquori, confetture e dolci Cordami Officine del ferro e del rame. Fornaci Tintorie Officine del ferro (fabbrica di chiodi). Fornaci Fabbriche di paste da minestra. Torchetti da olio Cave Fornaci Fornaci Torchetti da olio Fabbriche di botti, barili e tini. Fornaci Fabbriche di paste da minestra. Torchetti da olio Liquori, confetture e dolci.	16 8 3 4 4 2 3 18 11 2 5 8 3 108 5 6 6 2 4 4 6 52 3 14 4 29 67 32 2 4 22 2 6 3	Minerarie, ecc. Alimentari Minerarie, ecc. Minerarie, ecc. Id. Alimentari Minerarie, ecc. Alimentari Tessili Diverse Minerarie, ecc. Id. Tessili Minerarie, ecc. Id. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Alimentari Id. Id.
-------------------	---	---	--	--	---	--	---	---

Mobili ed altri lavori in legno.

Segni convenzionali

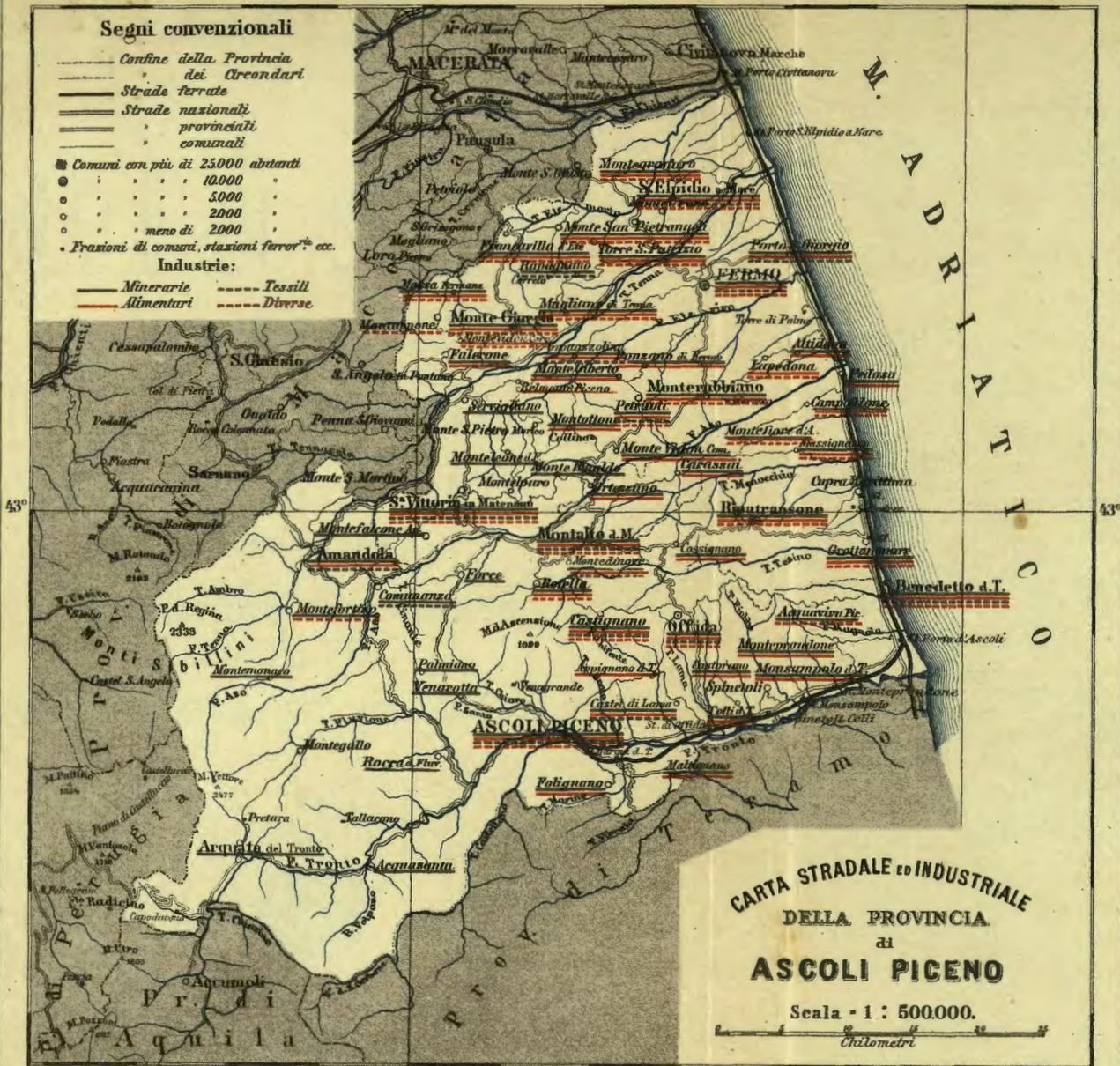
- Confine della Provincia dei Circondari
- ==== Strade ferrate
- ==== Strade nazionali provinciali comunali

- Comuni con più di 25000 abitanti
- " " " " 10000 " "
- " " " " 5000 " "
- " " " " 2000 " "
- " " " " meno di 2000 " "

• Frazioni di comuni, stazioni ferrov. ecc.

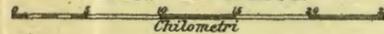
Industrie:

- Minerarie ----- Tessili
- Alimentari ----- Diverse



**CARTA STRADALE ED INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
di
ASCOLI PICENO**

Scala - 1 : 500.000.



Est 1° da Roma.

30'

Istituto Cartografico Italiano
ROMA.